

REPORT SOCIALE 2019



**REPORT
SOCIALE 2019**



indice

Lettera agli stakeholder	6
Chi siamo	8
1.1 La nostra storia	
1.2 Le tappe fondamentali	
1.3 Inarcassa in sintesi 2019	
1.4 Conto economico riclassificato a valore aggiunto	
La Governance	16
2.1 Il voto elettronico	
2.2 L'assetto istituzionale	
2.3 L'assetto organizzativo	
2.4 Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	
2.5 La Vigilanza	
Il nostro impegno	24
3.1 WELFARE: PRESTAZIONI, SERVIZI E ASSISTENZA PER TUTTE LE ETÀ	
3.1.1 Il nuovo Sistema Sanzionatorio	
3.1.2 Nuove protezioni per la genitorialità	
3.1.3 L'accesso agevolato al credito per gli iscritti: convenzione AdEPP/CDP	
3.1.4 Modifiche al Regolamento di Previdenza	
3.1.5 Regolamento riscatti e ricongiunzioni	
3.1.6 Cessione del quinto per gli iscritti	
3.1.7 La Fondazione	
3.2 IL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ NELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO	
3.2.1 Investimenti sostenibili e 'green'	
3.2.2 Investimenti a sostegno dell'economia domestica	
3.3 LA COMUNICAZIONE E L'INTERATTIVITÀ CON GLI STAKEHOLDER	
3.3.1 L'informazione a portata di click	
3.3.2 La presenza sul territorio	
3.3.3 Nuovo Inarcassa On Line	
3.4 LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA PROMOZIONE DELL'ETICA E DELL'INTEGRITÀ	
3.4.1 Il Piano anticorruzione	
3.4.2 Codice Etico per dipendenti e fornitori	
3.4.3 L'accesso civico generalizzato	
3.4.4 L'Amministrazione trasparente	
3.4.5 La Privacy e il GDPR	
I nostri stakeholder	44
Spinte innovative e nuove progettualità	48
5.1 Un'ipotesi per il futuro: Inarcassa Green	
Appendice	52
6.1 Nota metodologica	
6.2 Indicatori	



Lettera agli
stakeholder

Segnati dal gravissimo *lockdown* di questi ultimi mesi, le cui ricadute economiche probabilmente impatteranno sulle libere professioni per i prossimi anni, manteniamo alto l'impegno, a dispetto della burocrazia, delle istituzioni e del caos normativo, di offrire ai nostri associati un tempo migliore. L'emergenza sanitaria che ha colpito il Paese, infatti, ha cambiato bruscamente le vite di ciascuno di noi, travolgendo la sfera privata e quella professionale. Ma le mille incertezze dettate dalla pandemia non ci hanno fatto dimenticare il nostro dovere e la nostra natura di produttori di welfare.

In pochi giorni abbiamo ripensato tutte le iniziative a tutela della salute dei nostri collaboratori affinché avessero la serenità, morale e materiale, per garantire sicurezza e continuità dei servizi. Così abbiamo assicurato il regolare svolgimento di tutte le attività amministrative; vinto la scommessa del voto online e rispettato il sacrosanto diritto di partecipazione democratica al governo di Inarcassa.

Un successo raggiunto grazie alla forza, discreta e dignitosa, di una grande famiglia, unita nel valore della diversità e orgogliosa di essere la Cassa di previdenza dei liberi professionisti architetti e ingegneri di questa e delle prossime generazioni.

La nostra parola chiave è *green*. Un *green* che ha il dovere, oltre che l'opportunità, di innovare il futuro. Non a caso il volano di questo Report è l'ecosostenibilità. Al di là delle false promesse e delle inutili aspettative, senza aiuti e raccomandazioni, puntiamo ad investimenti finanziari sempre più rigorosi e rispettosi dell'ambiente. Non solo, anche Inarcassa diventerà più "verde". Questo Consiglio di Amministrazione, chiamato alla nomina di un nuovo Direttore Generale, ha espresso il proprio consenso ad un giovanissimo manager, che possa traghettare la nostra cassa in una dimensione più fresca e adeguata rispetto ai canoni del passato.

Pensare green è una scelta di libertà. L'impoverimento delle risorse e il consumo eccessivo di materie prime hanno ormai acceso i riflettori sull'importanza dell'ambiente per la crescita economica

di ogni comunità. Da parte nostra, proseguiamo nel cammino verso il green convinti che l'Italia, l'Europa e il resto del mondo abbiano il dovere di "ripensarsi". Ciascun ingegnere e architetto d'Italia sa, per mestiere, che nulla si potrà costruire senza progetti seri e senza il rispetto puntuale della metrica che li ha ispirati. E' una regola senza tempo che da sessant'anni applichiamo alla nostra previdenza che, se da un lato esige rispetto dalle istituzioni, dall'altro poggia sulla lealtà dei singoli. Un vero e proprio sistema collettivo al quale ognuno ha il dovere di concorrere, sentendosi parte della comunità cui appartiene, attraverso l'osservanza delle norme sottostanti a tutela del bene comune.

Così come nel diritto romano la cittadinanza era considerata una forma di tutela, che assicurava protezione e garanzie di cui gli stranieri erano privi, oggi l'appartenenza ad Inarcassa garantisce certezze e liquidità non seconde a nessuno. Ora come allora, però, diritti e tutele passano attraverso il rispetto delle regole e dei doveri che l'appartenenza ad una comunità richiede. Solo così la nostra Cassa potrà continuare a tutelare i liberi professionisti di buona volontà che, di fronte alle avversità, avranno il coraggio di rialzare la testa e riprendere il cammino intrapreso.

Ma, sia chiaro, nessun Governo, Ente o Istituzione avrà mai il diritto di penalizzare le nostre professioni, il nostro lavoro, le nostre categorie. Alle richieste di rigore abbiamo risposto con rigore e alle richieste di lealtà abbiamo sempre risposto con lealtà. Tutto questo non è stato a costo zero. Al contrario è stato spesso doloroso in termini di impatto delle azioni individuali, necessarie a tutela della collettività. Una collettività operosa e volonterosa, messa a dura prova dagli eventi drammatici di questi ultimi mesi. Le certezze che la previdenza è in grado di assicurare sono, per noi, un fattore fondamentale di crescita e di benessere, condizione insopprimibile per un progresso diffuso, duraturo e soprattutto sostenibile, che non dovrà ipotecare il futuro delle prossime generazioni.

Giuseppe Santoro



1

Chi siamo

1.1 La nostra Storia

INARCASSA È

La Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti. Nel 1958 nasce come ente pubblico per trasformarsi, nel 1995, in un'Associazione di diritto privato senza scopo di lucro, in grado di operare in autonomia, ma sotto il controllo pubblico.

CI RIVOLGIAMO A

Ingegneri e architetti che svolgono la libera professione e non godono di altra copertura assicurativa. L'iscrizione a Inarcassa non è né facoltativa, né volontaria. Inarcassa è Previdenza di Primo Pilastro e, come tale, costituisce un obbligo che insorge al verificarsi di condizioni oggettive, date dal possesso contestuale di tre requisiti specifici. Questi requisiti sono:

- ★ iscrizione all'albo professionale;
- ★ non assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- ★ possesso di partita IVA individuale, e/o di Associazione, o società di professionisti/tra professionisti.

COSA FACCIAMO

Come operatori di welfare eroghiamo pensioni (vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità, ai superstiti, di reversibilità e indirette) e garantiamo agli iscritti prestazioni assistenziali. Mettiamo a disposizione dei nostri colleghi servizi e convenzioni, mirati a sostenere l'esercizio della professione. La contribuzione, che è lo strumento per rendere concreta la tutela previdenziale garantita costituzionalmente, è basata su versamenti obbligatori, calcolati in percentuale sui redditi (contributo soggettivo pari al 14,5%) e sui volumi di affari IVA (contributo integrativo pari al 4%, ripetibile sui committenti); sono comunque dovuti dei contributi minimi in misura fissa e il contributo di maternità/paternità.

COME OPERIAMO

Inarcassa, nel 2012, ha varato la più importante riforma del proprio sistema previdenziale, segnando il passaggio al metodo di calcolo contributivo in base pro-rata.

Abbiamo voluto riconoscere ai nostri iscritti previdenza e assistenza, nel nome dell'equità inter e intragenerazionale, coniugandole con l'equilibrio economico e finanziario della Cassa a 50 anni.

Abbiamo disegnato un metodo contributivo "proprio", che per diversi aspetti si differenzia da quello definito dalla legge 335/1995.

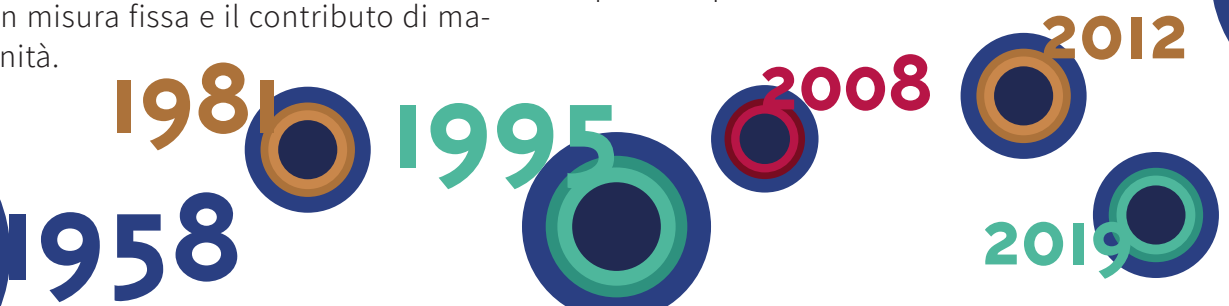
A differenza del sistema pubblico, infatti, la rivalutazione dei contributi avviene in base alla variazione media quinquennale del monte redditi degli iscritti alla Cassa, con un valore minimo pari all'1,5%, e la possibilità di un'ulteriore rivalutazione impiegando, subordinatamente alla verifica della sostenibilità, una parte del rendimento realizzato sul patrimonio.

Abbiamo coefficienti di trasformazione specifici, in linea con la speranza di vita media propria degli iscritti che, per garantire maggiore equità all'interno di ogni generazione, applichiamo per anno di nascita e non solo per età.

Sempre nel 2012 è stata costituita la Fondazione Inarcassa, con lo scopo di sostenere, sviluppare, promuovere e tutelare gli ingegneri e gli architetti che esercitano la libera professione in via esclusiva.

NON SOLO

Compito della Cassa è concorrere a creare tutte le condizioni affinché i colleghi che sono in difficoltà recuperino accettabili livelli di dignità nel lavoro. È un percorso articolato, dove mettiamo in campo le migliori energie coniugate con le best practice più avanzate.



1.2 Le tappe fondamentali

Arriva la “rivoluzionaria” legge 1046 che permetterà il riassetto economico della Cassa, escludendo dal ruolo di associati gli ingegneri ed architetti iscritti ad altra forma di previdenza: la Cassa diventa l’Ente di previdenza dei soli liberi professionisti.

È istituita la Cassa nazionale di previdenza a favore degli Ingegneri e Architetti (Legge 4 marzo 1958 n.178)

Vengono emanate tre leggi per noi fondamentali: la riforma della Cassa (Legge 290/90), la norma sulle ricongiunzioni dei periodi assicurativi (Legge 45/90) e quella sulla tutela della maternità per le professioniste (Legge 379/90)

IO

1958

1960

1971

1981

1990

1995

Il Comitato Nazionale dei Delegati si riunisce per la prima volta a Roma

Ci trasformiamo in Inarcassa, Associazione di diritto privato.

Viene approvata la legge n. 6/1981 di riforma della previdenza degli ingegneri e architetti. La nuova legge conferma il principio dell’iscrizione alla Cassa consentita solo a chi esercita la libera professione in forma esclusiva; introduce il contributo individuale (soggettivo) calcolato in misura percentuale rispetto al reddito prodotto e quello sulle opere (integrativo) conteggiato sugli importi fatturati. La pensione diventa proporzionale ai redditi prodotti.

Affidiamo ad una Banca Depositaria, oltre al compito di custodia del portafoglio, la verifica sul rispetto dei limiti e sulle performance della gestione

Aderiamo all'Adepp, organo di rappresentanza delle Casse

Viene deliberata la nuova Riforma che segna il passaggio al metodo di calcolo contributivo

Viene costituita la Fondazione Inarcassa, per il sostegno, lo sviluppo e la promozione della libera professione di ingegnere e architetto

Entra a far parte del processo di investimento la figura del Risk Manager e arriva il primo dei cinque riconoscimenti ottenuti nel decennio, per la migliore strategia di investimento di un Fondo pensione italiano

2000

2008

2017

2019

1996

2002

2005

2012

Introduciamo l'Asset Allocation Strategica

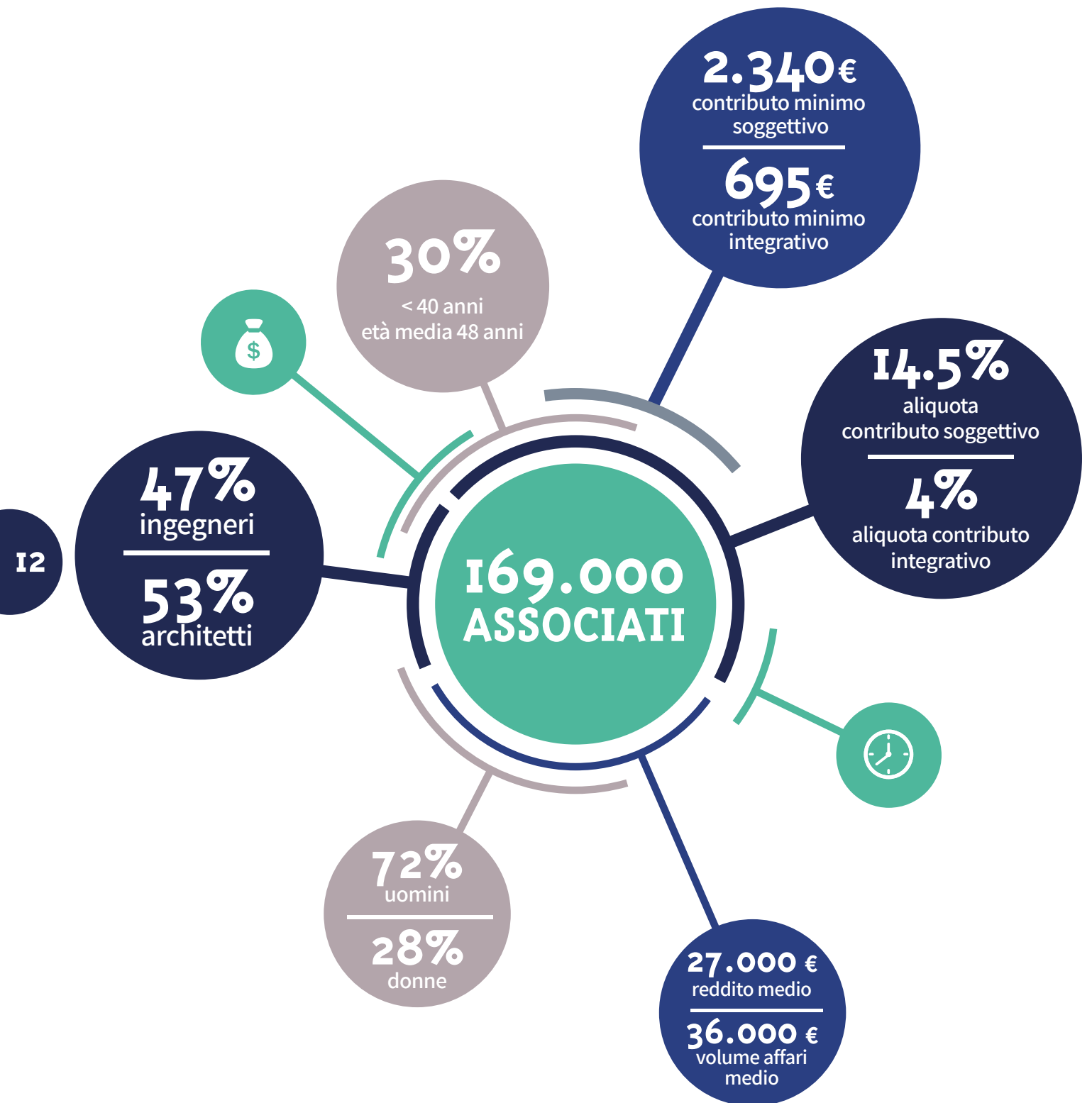
Aderiamo ai Principi di Investimento Responsabile promossi dalle Nazioni Unite. Siamo la 1^a Cassa in Italia ad entrare nel network internazionale che applica i PRI.

A tutela della sostenibilità di lungo periodo, arriva la Riforma contributiva, che i Ministeri approvano nel 2010

Vengono indette le elezioni disciplinate dal nuovo Regolamento che introduce per la prima volta il voto on line quale unica forma di voto per l'elezione del Comitato Nazionale dei Delegati

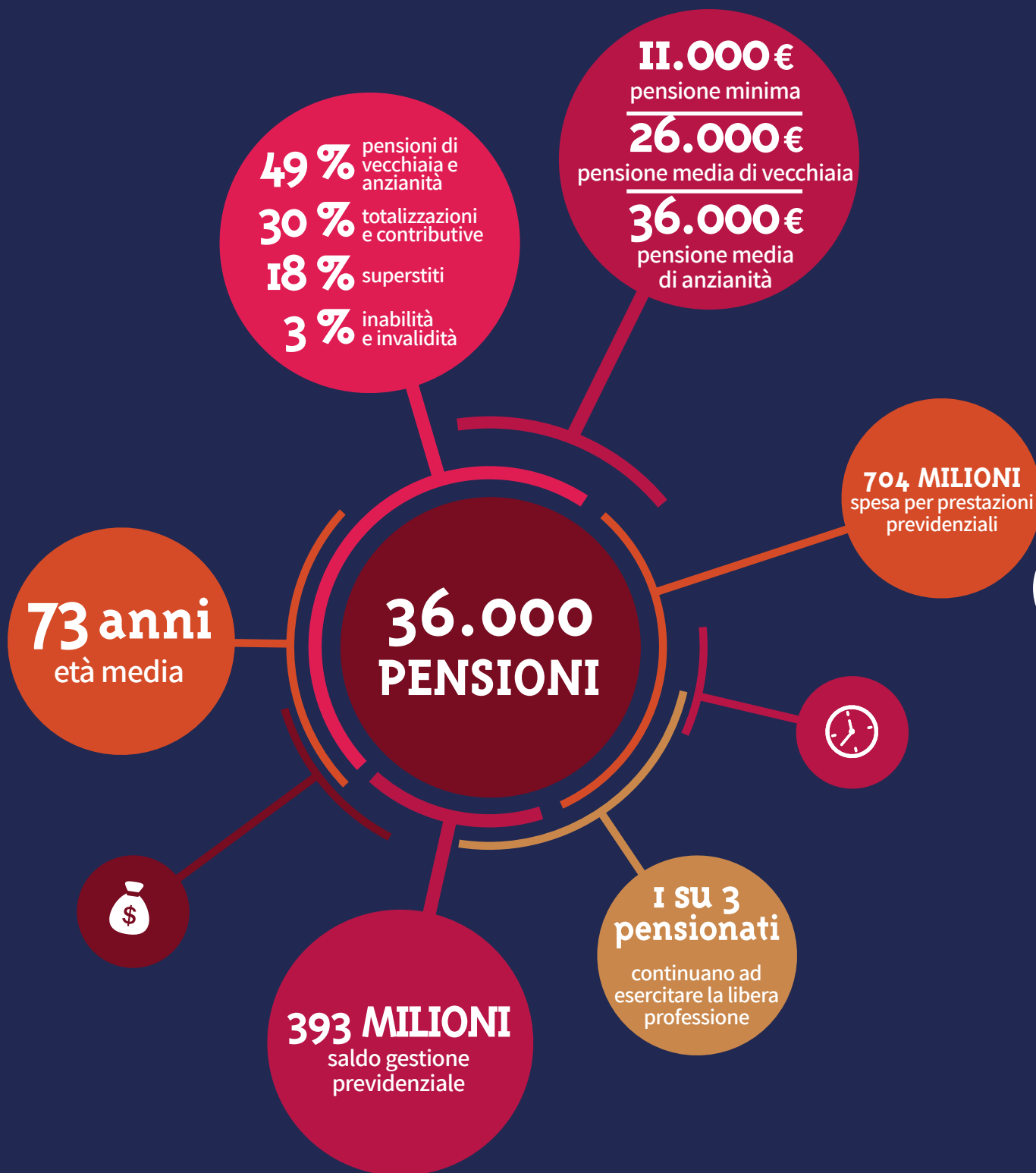
Dopo un lungo e burrascoso percorso il Nuovo Sistema Sanzionatorio vede finalmente la luce con l'approvazione ministeriale del 18 dicembre 2019.

1.3 Inarcassa in sintesi 2019



1,1 MILIARDO
ENTRATE CONTRIBUTIVE

440 MILIONI
SALDO GESTIONE PATRIMONIO



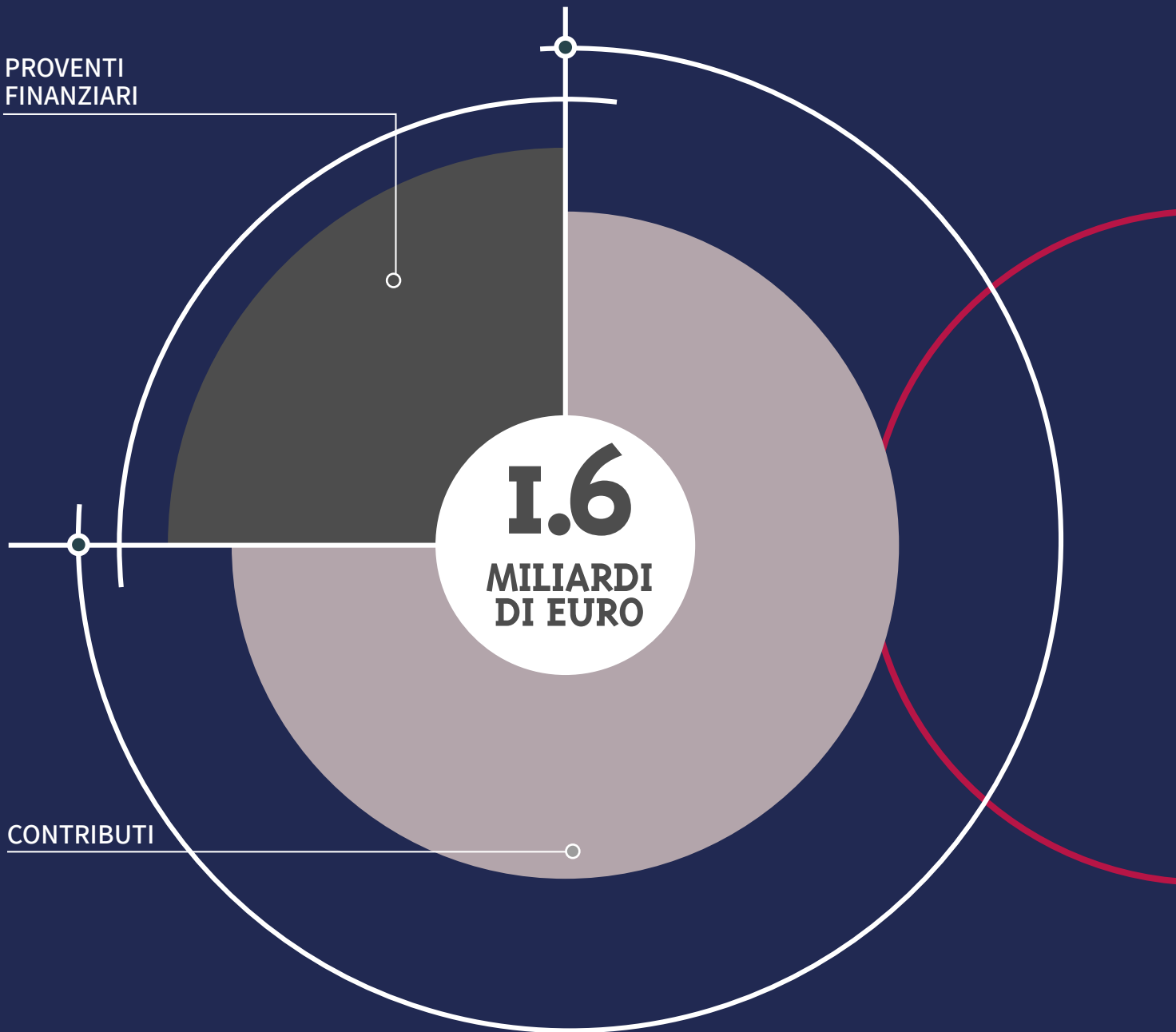
11,4 MILIARDI
PATRIMONIO

219 PERSONE
ORGANICO età media 51

806 MILIONI
AVANZO ECONOMICO

1.4 Conto economico riclassificato a valore aggiunto

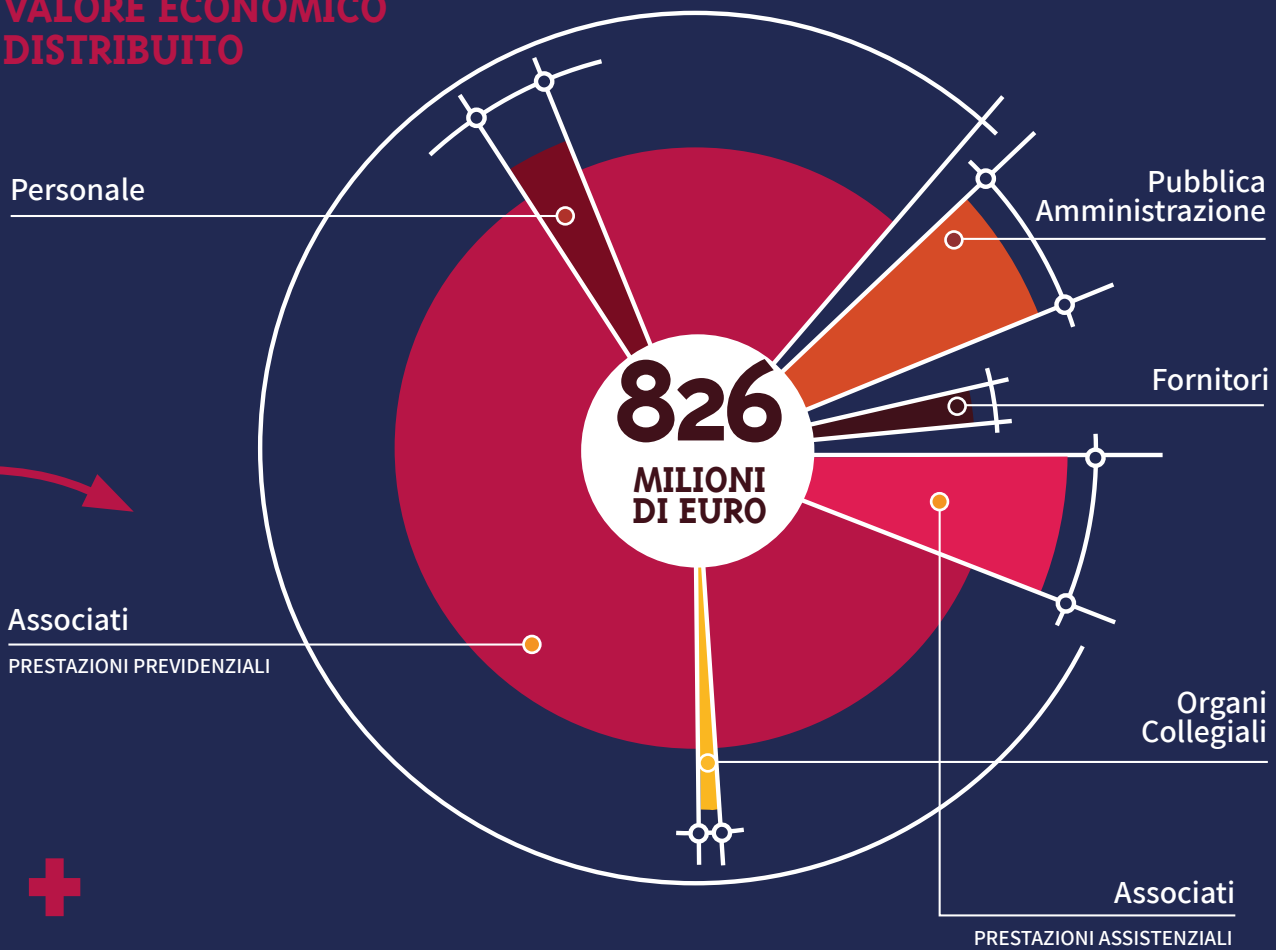
VALORE ECONOMICO GENERATO



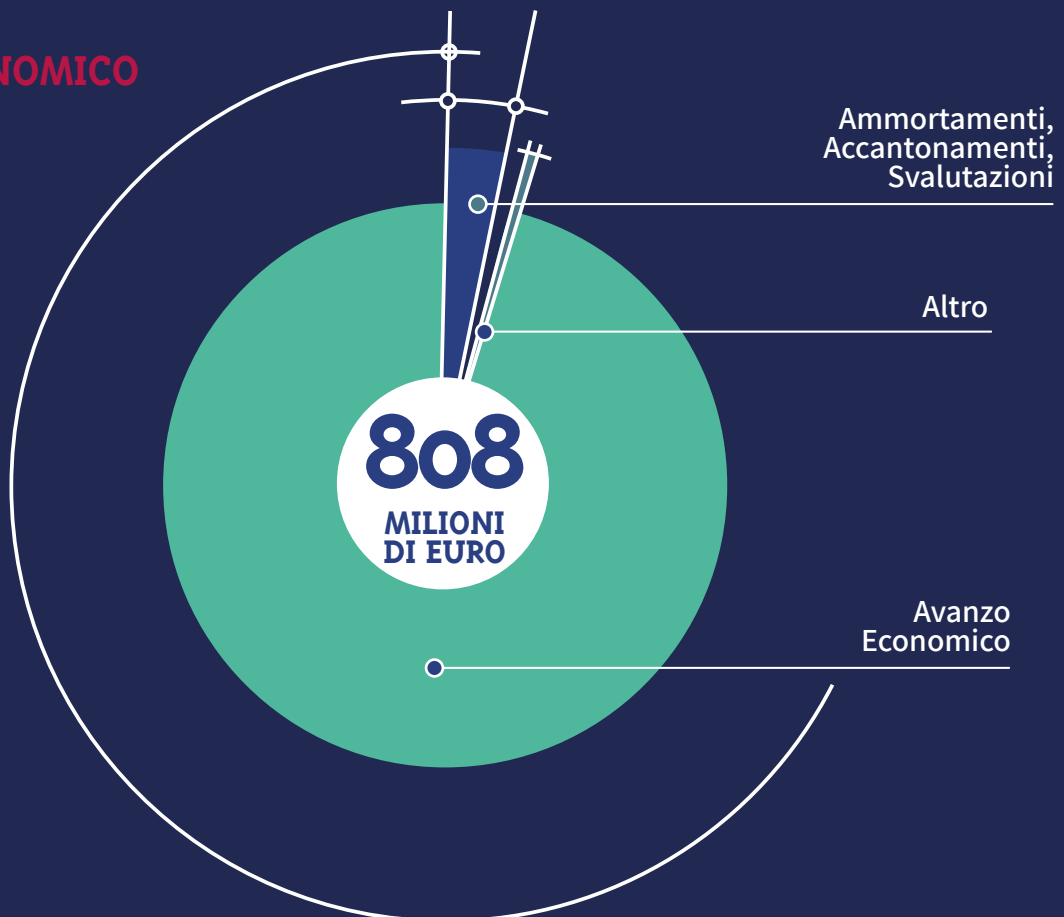
IL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

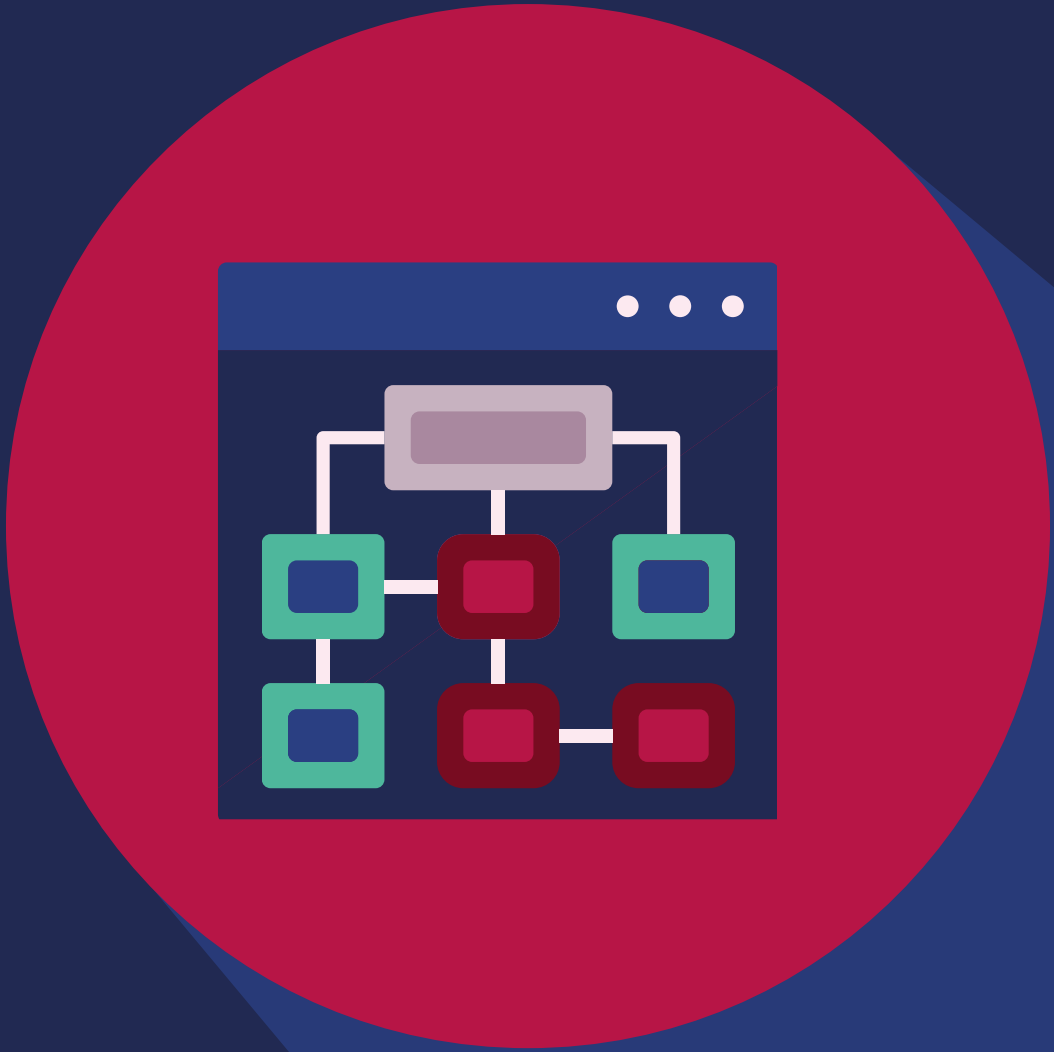
- ★ **Associati** sotto forma di prestazioni previdenziali (604 mln), tutela sociale e sostegno alla famiglia (116 mln), tutela sanitaria (12 mln) e sostegno alla professione (1 mln)
- ★ **Dipendenti** sotto forma di stipendi (15 mln)
- ★ **Fornitori** per l'acquisto di beni e servizi (7 mln)
- ★ **Pubblica Amministrazione** a titolo di imposte, tasse e spending review (67 mln)
- ★ **Organi Collegiali** per indennità, gettoni di presenza e rimborsi spese (4 mln)

**VALORE ECONOMICO
DISTRIBUITO**



**VALORE ECONOMICO
TRATTENUTO**





2

La
Governance

2.1 Il voto elettronico

Il 24 ottobre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha indetto le elezioni per il rinnovo del Comitato Nazionale dei Delegati, che rimarrà in carica nel quinquennio 2020-2025.

Le operazioni di voto si sono svolte a marzo e aprile 2020, a norma dello Statuto e, per la prima volta, disciplinate dal nuovo **Regolamento sulle modalità di votazione dei componenti il Comitato Nazionale dei Delegati** di Inarcassa, che prevede **un seggio unico nazionale telematico** e quindi la possibilità di **esprimere la propria preferenza via internet**.

La modifica del sistema elettorale e, in particolare, l'introduzione della possibilità di votare online da qualsiasi postazione fissa o mobile, ha centrato in pieno **l'obiettivo primario di accrescere la partecipazione degli iscritti** alle votazioni e alla gestione della vita associativa dell'Ente, decretando un risultato storico. Per la prima volta il quorum elettorale **è stato raggiunto già alla seconda delle tre tornate di voto previste**, segnando un **+5% rispetto alle ultime elezioni**. Un risultato che si pone come una *best practice* e segna una svolta epocale nel **sistema democratico della governance** di Inarcassa, assicurando

a **tutte le province** un rappresentante nel Comitato Nazionale dei Delegati.

Non solo. Il voto elettronico ha potuto garantire il processo elettorale di Inarcassa in un momento storico difficilissimo per il Paese, in coincidenza con il *lockdown* imposto dall'emergenza Covid-19, a cui gli associati hanno risposto con **senso di responsabilità**, assicurando alla Cassa continuità amministrativa ed autonomia decisionale.

Il nuovo Regolamento, con il voto online, è entrato in vigore con l'approvazione dei ministeri vigilanti alle fine del 2018, all'esito di un lungo percorso di studio, analisi e discussione iniziato nel 2016 all'interno dell'Ente. Ha visto, nella sua conclusione, la realizzazione di un progetto *GDPR compliant* in grado di offrire maggiore trasparenza e migliori possibilità di controllo, sia preventivo che successivo, degli strumenti impiegati per le operazioni e delle relative espressioni di voto.

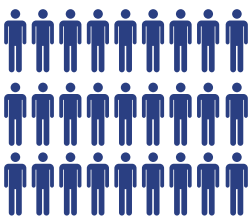
Altro vantaggio, non trascurabile, del nuovo sistema è quello del contenimento dei costi tramite l'eliminazione della carta e della posta, con l'utilizzo del sito istituzionale dell'Associazione e del portale Inarcassa On Line. **Un risparmio di circa 1 milione di euro.**



2.2 L'assetto istituzionale

Con la privatizzazione ci siamo costituiti in Associazione, figura giuridica che offre la migliore garanzia di rappresentanza e più si addice ad una compagine omogenea di categoria. Nel nostro modello gli Asso-

ciati, attraverso l'organo assembleare, sono al centro di un sistema che ad ogni livello converge verso un interesse comune: il sostegno economico per la vecchiaia.



COMITATO NAZIONALE DEI DELEGATI
(ORGANO DI INDIRIZZO)

Il **Comitato Nazionale dei Delegati** (CND) viene costituito con un percorso elettorale in cui ogni Associato con il proprio voto, su base provinciale e in proporzione al numero degli iscritti, attribuisce al candidato eletto la facoltà di rappresentarlo nella partecipazione dei processi decisionali.

E' l'Organo che detta gli indirizzi a cui deve uniformarsi l'Associazione, delibera le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti di Inarcassa, approva il Bilancio Consuntivo e Preventivo e definisce i criteri generali di individuazione e ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(ORGANO DI GESTIONE)

Il **Consiglio di Amministrazione**, eletto a scrutinio segreto dal CND, è l'Organo che amministra l'Associazione sulla base degli indirizzi dello stesso CND



GIUNTA ESECUTIVA
(ORGANO DI GESTIONE)

La **Giunta Esecutiva** si compone del Presidente, del Vice Presidente e di tre consiglieri designati dal Consiglio di Amministrazione; ha il compito di eseguire le deliberazioni del CdA e esercita le altre funzioni ad essa demandate dallo Statuto e da altre fonti normative in materia

PRESIDENTE
(LEGALE RAPPRESENTANZA)

Il **Presidente** è nominato dal Consiglio di Amministrazione, presiede il Consiglio di Amministrazione e la Giunta Esecutiva. Ha la rappresentanza legale di Inarcassa, al cui funzionamento sovrintende esercitando tutte le funzioni a lui demandate dallo Statuto, dalle altre fonti normative in materia, dal Consiglio di Amministrazione e dalla Giunta Esecutiva

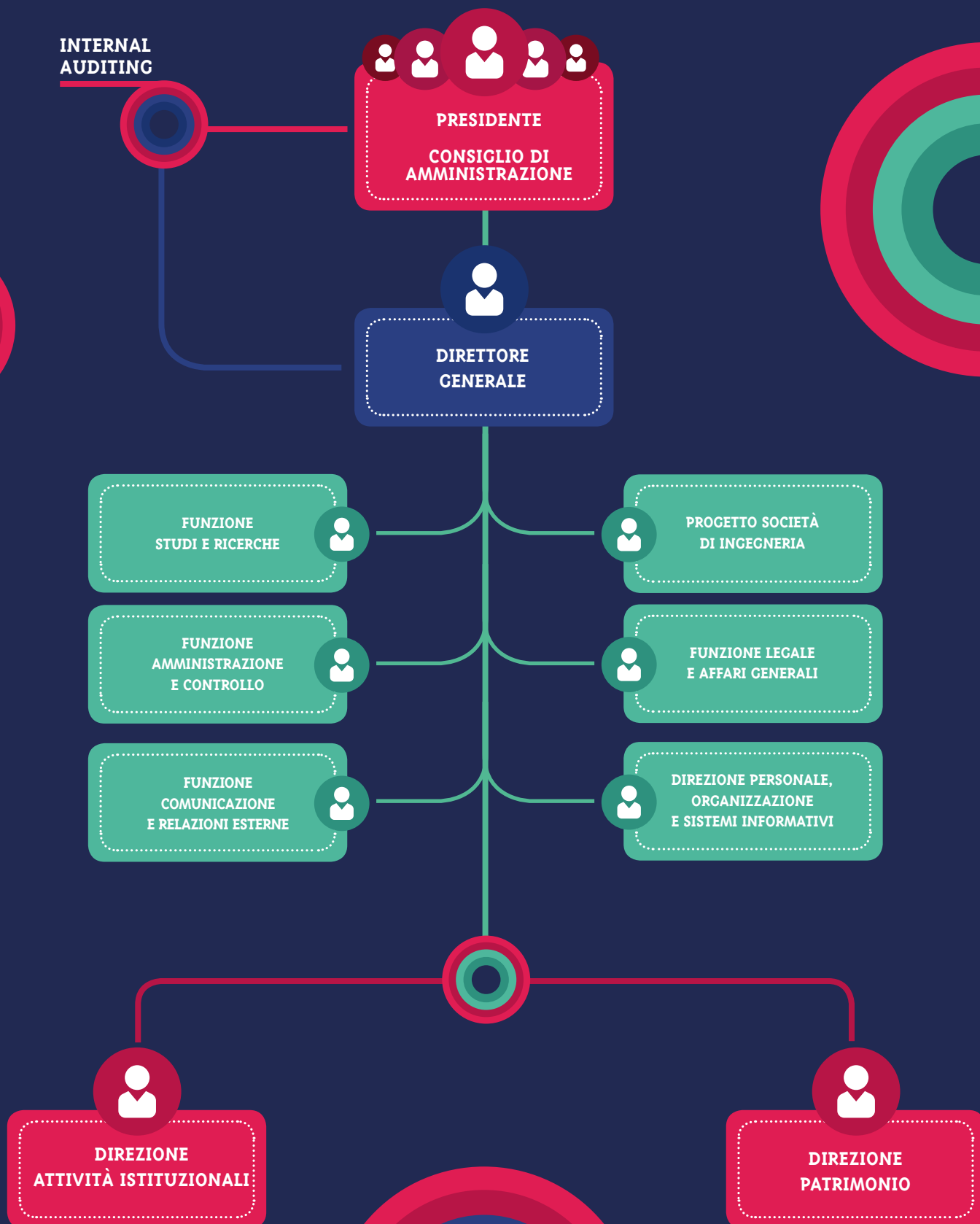


COLLEGIO DEI SINDACI
(ORGANO DI CONTROLLO)

Il **Collegio dei Sindaci** è l'Organo che esercita le funzioni di controllo contabile e di gestione ed è composto da Delegati eletti dal CND e da rappresentanti nominati dai Ministeri vigilanti

2.3 L'assetto organizzativo

Ci siamo dotati di una struttura organizzativa che, sintetizzata nel seguente organigramma, è pubblicata sul nostro sito istituzionale.



2.4 Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il risk management, in quanto funzione strategica, è da sempre presente nella nostra cultura aziendale. Già da tempo abbiamo attuato un processo di definizione della politica di investimento in linea con i principi di gestione dei rischi preventivi e con il quadro normativo di riferimento. Nel corso degli anni tali processi sono stati gra-

dualmente estesi anche alla gestione degli altri rischi dell'Associazione, strategici, reputazionali, operativi, di conformità e di reporting. Ci siamo ispirati al modello oggi più diffuso a livello internazionale, applicato dalle aziende profit/non profit, denominato Enterprise Risk Management (ERM).

RISCHIO

Possibilità che un evento negativo impedisca la realizzazione degli obiettivi dell'Associazione

ENTERPRISE RISK MANAGEMENT

Processo per aumentare la fiducia nella capacità dell'Associazione di anticipare, prevenire e aggirare gli ostacoli al raggiungimento dei propri traguardi

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Processo volto a garantire una ragionevole sicurezza riguardo il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione

TIPOLOGIE DI RISCHIO



RISCHI OPERATIVI
(efficacia ed efficienza delle operazioni)

RISCHI FINANZIARI
(tassi di interesse, cambi, prezzi, paese, immobiliare, commodities, liquidità, credito)



RISCHIO REPORTING
(rilevanza e affidabilità delle informazioni finanziarie ed operative)

RISCHI STRATEGICI
(relativi alla Mission e Vision)



RISCHI DI CONFORMITÀ
(a leggi, politiche e procedure)

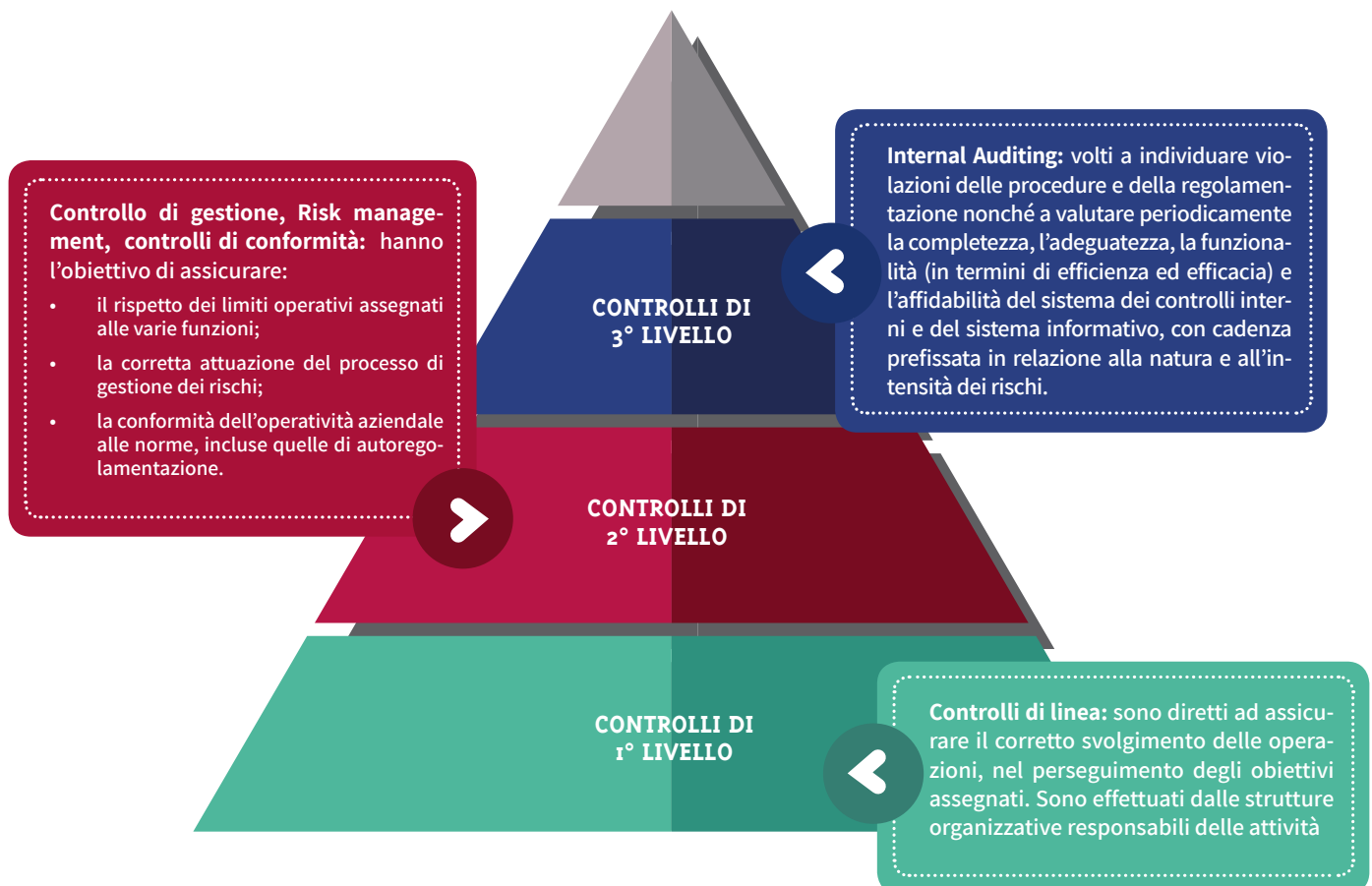
RISCHIO REPUTAZIONE E IMMAGINE



Il nostro sistema di controllo e la gestione dei rischi coinvolgono tutti i livelli operativi dell'Associazione e sono costituiti dall'insieme delle strutture organizzative, delle prassi e delle procedure che mirano ad assicurare il perseguimento delle strategie ed il conseguimento delle finalità di:

- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;

- rispetto dei piani strategici e operativi;
- integrità e affidabilità delle informazioni contabili e gestionali;
- conformità alla normativa interna e esterna;
- salvaguardia patrimoniale e prevenzione di eventi illeciti.



Il percorso di evoluzione del modello organizzativo ha visto l'introduzione di una Funzione di *Internal auditing*, in conformità con le normative vigenti, sia generali che di settore.

L'obiettivo di tale funzione è, infatti, quello di identificare e misurare i principali fattori di rischio, ottimizzare i processi di controllo, garantire l'attendibilità, l'integrità delle informazioni e la corretta applicazione delle norme di legge, dei regolamenti e delle procedure. Ciò attraverso un'attività indipendente ed obiettiva di verifica, di valutazione (c.d. assurance) e consulenza finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione e della governance.

Inoltre svolge attività di controllo il **Collegio dei Sindaci** che riferisce sulla gestione e le scritture contabili, effettua ispezioni e riscontri di cassa ed esamina i bilanci e le eventuali variazioni, riferendone al Comitato Nazionale dei Delegati.

Con l'introduzione della **Banca Depositaria** (1° gennaio 2005) è stata soddisfatta l'esigenza di migliorare le funzioni di amministrazione e controllo dell'attività di investimento in titoli. Scelta dettata dalla volontà di autoregolarsi prendendo come riferimento il modello dei Fondi Pensione Complementari. Abbiamo inoltre scelto di avvalerci di un'unica **Banca Tesoriera** dove convergono gli incassi e i pagamenti da effettuare nei confronti degli iscritti e dei fornitori di lavori e servizi.

2.5 La Vigilanza

La vigilanza nei confronti della nostra Associazione è esercitata da:



Autorità Nazionali

- **Anac:** esercita controlli per la prevenzione della corruzione anche mediante l'attuazione della trasparenza, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi;
- **Garante per la protezione dei dati personali:** controlla che i trattamenti di dati personali siano conformi a leggi e regolamenti;
- **Agid (Agenzia per l'Italia Digitale):** esercita controlli in materia di firma digitale, posta elettronica certificata, fatturazione elettronica e trasparenza nella gestione della spesa.

Corte dei Conti: esercita il controllo periodico sulla gestione economico finanziaria riferendo in Parlamento.

Covip (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione): esercita il controllo sugli investimenti e sulla composizione del patrimonio dell'Associazione mediante una vigilanza cartolare ed ispettiva e riferisce ai Ministeri Vigilanti.

Ministeri Vigilanti: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Giustizia. Di concerto hanno

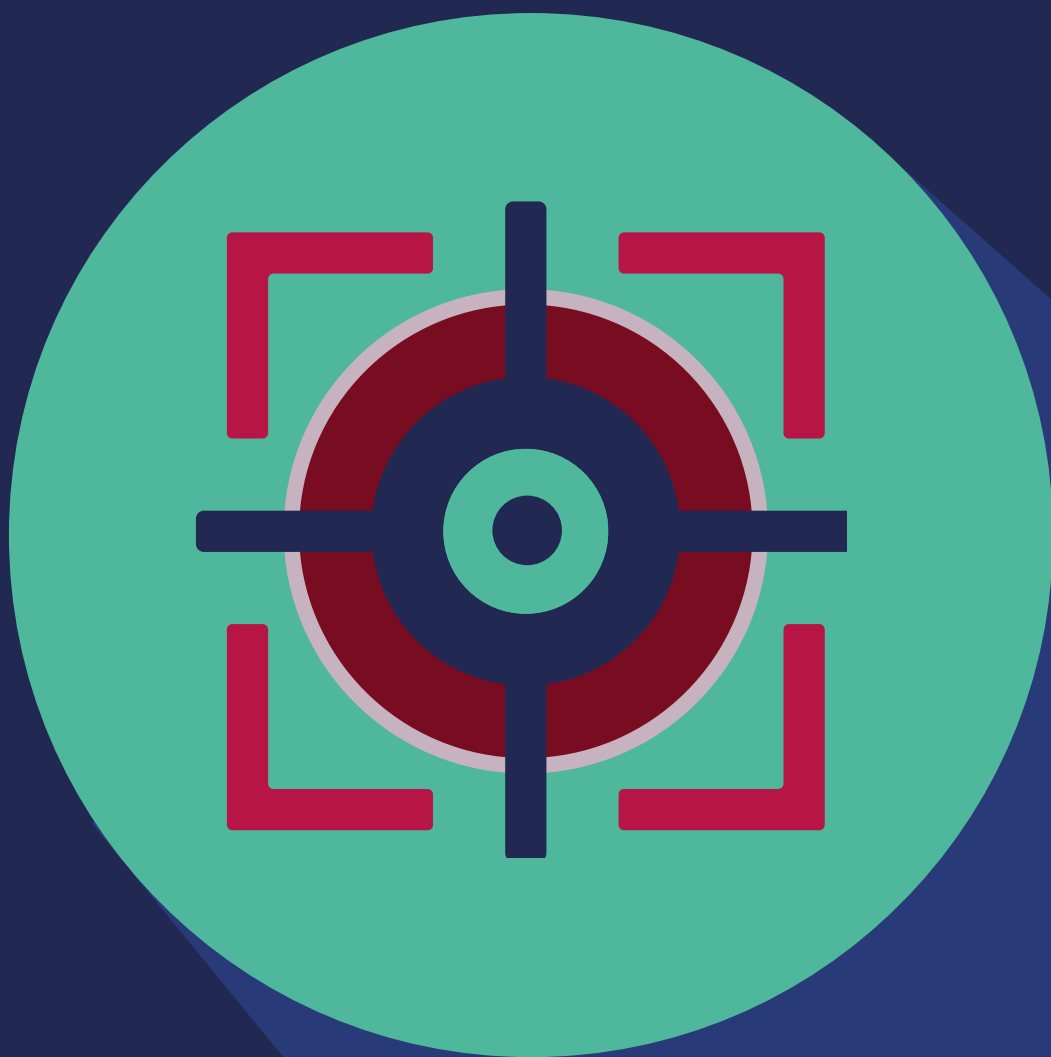
competenza in merito all'approvazione dello Statuto e dei Regolamenti, alla formulazione di rilievi motivati sui bilanci preventivi e consuntivi, ai criteri di individuazione e ripartizione dei rischi connessi alla scelta degli investimenti, al piano triennale degli investimenti immobiliari diretti e indiretti, alla sussistenza dell'equilibrio tecnico attuariale, oltre specifiche richieste (es. flussi di Cassa Trimestrali).

Commissione Parlamentare Bicamerale di controllo sull'attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: vigila sull'efficienza del servizio, sull'equilibrio delle gestioni e sull'utilizzo dei fondi disponibili; sulla programmazione dell'attività dell'Associazione e sui risultati di gestione in relazione alle esigenze dell'utenza; sull'operatività delle leggi in materia previdenziale e sulla coerenza del sistema con le linee di sviluppo dell'economia nazionale.

Società di Revisione legale dei conti: si occupa della revisione contabile indipendente e certificazione del bilancio consuntivo (D.Lgs. 509/94 art. 2, comma 3).

Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri: effettua un controllo in materia di spesa per il personale e costo del lavoro.





3

Il nostro
impegno

3.1 Welfare: prestazioni, servizi e assistenza per tutte le età

Consapevoli dei cambiamenti demografici e della professione siamo da tempo convinti che il **welfare** non sia soltanto un indispensabile strumento di protezione sociale, ma possa rappresentare, attraverso la cura della salute e del benessere della persona, un sostegno al mercato del lavoro e, conseguentemente, un volano per sostenere la crescita.

Il frutto delle grandi evoluzioni che abbiamo dovuto affrontare è stata la trasformazione di Inarcassa da mero ente erogatore di pensioni in vero e proprio **Operatore di Welfare**. Abbiamo sviluppato importanti servizi mirati alla sicurezza sociale, alla tutela sanitaria e al sostegno della libera professione, in favore di una popolazione cresciuta di numero e tendenzialmente più proletarizzata.

La mancanza, a livello nazionale, di politiche assistenziali per i liberi professionisti ci ha spinti ad investire annualmente circa 100 milioni di euro in quello che, per consuetudine, definiamo 'welfare integrato'. Spingere sul welfare non vuol dire quindi riconoscere i privilegi ma correggere la

persistente asimmetria (rispetto ai lavoratori dipendenti) nell'erogazione delle coperture.

Il nostro è un sistema di garanzie che ambisce ad accompagnare il professionista, non solo durante la sua carriera professionale ma anche e soprattutto nella fragilità che caratterizza le fasi più avanzate della vita.

Negli anni abbiamo quindi assicurato una copertura sempre più integrata da misure socio-sanitarie e sempre più attenta ai giovani e alle donne; ricca di servizi finanziari e di accesso al credito, di sussidi e altri strumenti di sostegno.

Il welfare, come noto, non è un concetto statico ma dinamico, dove la manutenzione ordinaria e straordinaria sono finalizzate all'efficienza del sistema.

In questo senso ci piace immaginare Inarcassa come un cantiere in continua evoluzione e i suoi amministratori come coloro che, in forza del loro mandato, hanno il compito di gestirlo con responsabilità. In un mondo caratterizzato dalla perdita di identità, siamo infatti sempre più convinti del valore morale che essa rappresenta.

Tipologia di rischio/bisogno	Prestazioni, servizi e iniziative a copertura
Acquisto o ristrutturazione dello studio professionale	MUTUI FONDIARI EDILIZI A TASSI AGEVOLATI
Avvio alla professione (spese di impianto dello studio professionale e/o per svolgimento di incarichi professionali)	<ul style="list-style-type: none"> • CONTRIBUZIONE RIDOTTA DI 1/3 • PRESTITI D'ONORE • FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI • FINANZIAMENTI IN CONVENZIONE BPS
Allestimento/potenziamento dello studio professionale	<ul style="list-style-type: none"> • FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI • FINANZIAMENTI IN CONVENZIONE BPS
Corsi di aggiornamento, consulenza tecnica e non, convenzioni finalizzate al miglioramento delle condizioni di acquisto.	<ul style="list-style-type: none"> • CONVENZIONE POLIZZA RC PROFESSIONALE • INCONTRI E SEMINARI FORMATIVI • FONDAZIONE • INARCASSA CARD E C/C ON LINE BPS
Accesso al credito	FONDO PMI (Accordo CDP+ADEPP)

SOSTEGNO ALLA PROFESSIONE

Sostenere l'accesso e l'esercizio dell'attività professionale

Integrare il reddito di chi esercita o ha esercitato la libera professione, sia a sostegno della normale vita quotidiana sia in caso di imprevisti

SOSTEGNO AL REDDITO

26

Tipologia di rischio/bisogno	Prestazioni, servizi e iniziative a copertura
Garanzia di adeguatezza della pensione futura	<ul style="list-style-type: none"> • ACCREDITO FIGURATIVO • RETROCESSIONE A PREVIDENZA DI PARTE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO • CONTRIBUZIONE VOLONTARIA • PENSIONE MINIMA • PENSIONAMENTO FLESSIBILE
Agevolazione degli adempimenti contributivi	<ul style="list-style-type: none"> • FINANZIAMENTI IN CONVENZIONE BPS • PRESTITI PERSONALI IN CONVENZIONE BPS • RATEIZZAZIONI • DILAZIONE DEL CONGUAGLIO • ISITUTI DI RICONCILIAZIONE • VITRUVIO • INARCASSA CARD (OPZIONE REVOLVING) • VERSAMENTO TRAMITE F24 • CESSIONE DEL QUINTO • INTERVENTO SOSTITUTIVO: PAGAMENTO DIRETTO DELLA STAZIONE APPALTANTE • NUOVO SISTEMA SANZIONATORIO
Eventi straordinari, casi fortuiti o di forza maggiore	<ul style="list-style-type: none"> • CONTRIBUTI RIMBORSABILI SENZA INTERESSI PER DANNI SUBITI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI • SUSSIDI PER PARTICOLARI CASI DI DISAGIO ECONOMICO
Prolungata sospensione o riduzione dell'attività professionale	<ul style="list-style-type: none"> • DEROGA CONTRIBUTO MINIMO SOGGETTIVO • SUSSIDI PER PARTICOLARI CASI DI DISAGIO ECONOMICO • FINANZIAMENTI IN CONVENZIONE BPS • PRESTITO PERSONALE BPS

Tipologia di rischio/bisogno	Prestazioni, servizi e iniziative a copertura	
Acquisto o ristrutturazione abitazione	MUTUI FONDIARI EDILIZI A TASSI AGEVOLATI	
Sostegno alla genitorialità	<ul style="list-style-type: none"> • INDENNITÀ DI MATERNITÀ • INDENNITÀ DI PATERNITÀ • PRESTITI D'ONORE • AMPLIAMENTO TUTELE GRATUITE FIGLI POLIZZA SANITARIA BASE • 'PROTOCOLLO MINORI' DEL PIANO SANITARIO INTEGRATIVO 	
TUTELA SOCIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA Soddisfare i bisogni strettamente correlati al nucleo familiare Sostenere le esigenze sanitarie legate allo stato di salute dell'associato o dei suoi familiari	Stato di disabilità dei figli	<ul style="list-style-type: none"> • SUSSIDI PER FIGLI DISABILI • SUSSIDI PER PARTICOLARI CASI DI DISAGIO ECONOMICO
	Disagio economico grave del nucleo familiare	SUSSIDI PER PARTICOLARI CASI DI DISAGIO ECONOMICO
	Decesso/decesso prematuro	<ul style="list-style-type: none"> • PENSIONE DI REVESIBILITÀ' • PENSIONE INDIRETTA • SUSSIDI PER PARTICOLARI CASI DI DISAGIO ECONOMICO
	Sostenere spese familiari (asilo nido, assegni studio, università)	PRESTITI PERSONALI
Tipologia di rischio/bisogno	Prestazioni, servizi e iniziative a copertura	
TUTELA SANITARIA	Cure sanitarie per sé e/o per i propri familiari	<ul style="list-style-type: none"> • POLIZZA SANITARIA BASE • POLIZZA SANITARIA INTEGRATIVA • PIANO BASE: 2 GARANZIE AGGIUNTIVE • PIANO INTEGRATIVO: PROTOCOLLO MINORI
	Malattia o infortunio che comportano spese urgenti e non differibili per sé e/o per i propri familiari	<ul style="list-style-type: none"> • SUSSIDI PER PARTICOLARI CASI DI DISAGIO ECONOMICO • POLIZZA INFORTUNI IN CONVENZIONE
	Malattia o infortunio che compromettono in modo totale la capacità di esercitare la professione in via temporanea o permanente	<ul style="list-style-type: none"> • INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA • PENSIONE DI INABILITÀ
	Riduzione parziale della capacità di esercitare la professione in modo continuativo a seguito di infermità o difetto fisico/mentale	PENSIONE DI INVALIDITÀ

3.1.1 Il nuovo Sistema Sanzionatorio

Nessuna sanatoria o rottamazione. Sì alla riduzione delle sanzioni. Così Inarcassa ha optato per una soluzione strutturale e di forte riduzione degli oneri a carico degli associati.

Il Nuovo Sistema Sanzionatorio, dopo un percorso lungo e burrascoso, ha finalmente visto la luce con l'approvazione ministeriale del 18 dicembre 2019.

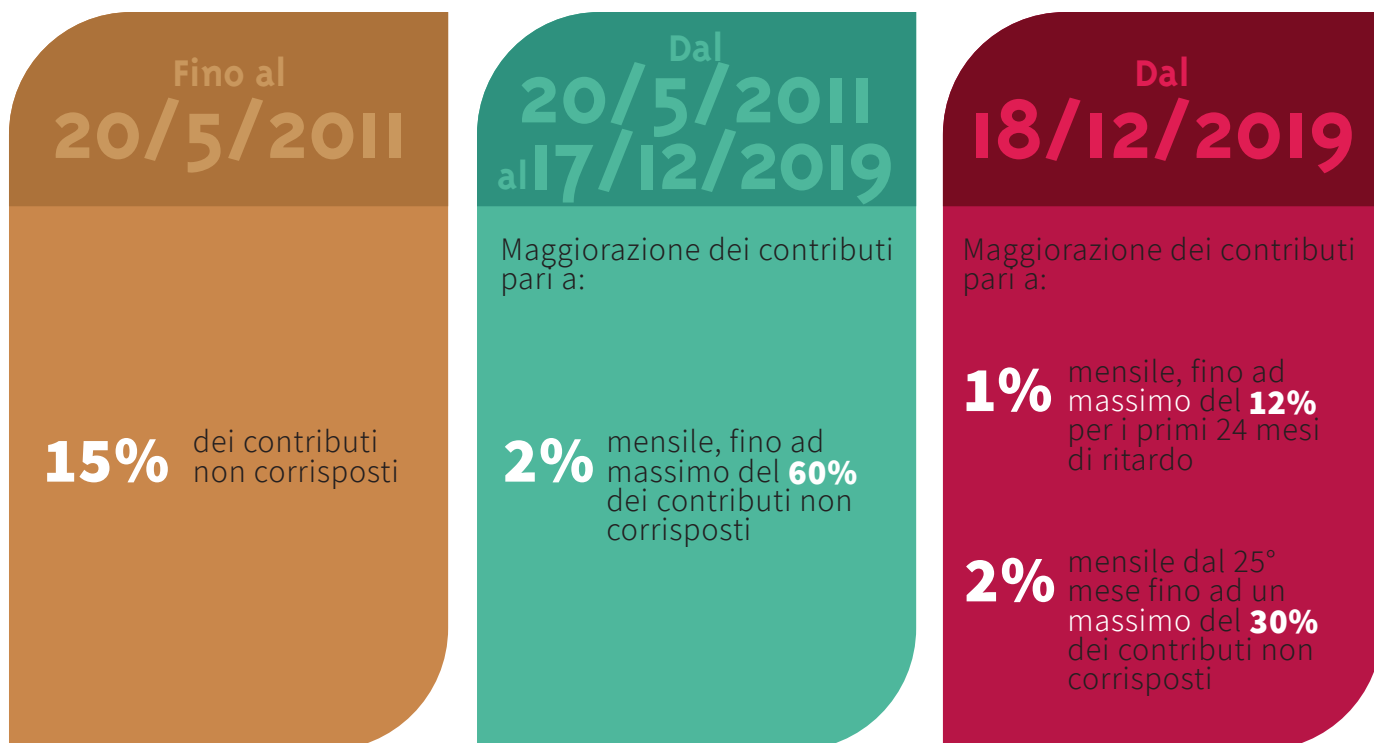
Il provvedimento, fortemente voluto e perseguito dalla Cassa con tenacia per oltre due anni, opera una rimodulazione delle aliquote, per introdurre una maggiore gradualità sanzionatoria, tenendo conto del mutato quadro generale macroeconomico, che ha prodotto negli ultimi dieci anni, in particolare per i liberi professionisti, minori disponibilità finanziarie per il rispetto delle scadenze nei termini.

Il sistema è stato riformulato legando la modalità dell'incremento della sanzione in ordine al periodo, con una scala crescente che penalizza in modo proporzionale il ritardo reiterato (cfr tabella seguente).

SANZIONE PER RITARDATO PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

28

ALIQUOTE PERCENTUALI



Il nuovo regime sanzionatorio trova applicazione agli omessi e ritardati versamenti di contributi soggetti e integrativi con scadenza successiva al 18 dicembre 2019, data di entrata in vigore delle modifiche regolamentari, secondo il principio "tempus regit actum" ed a salvaguardia della maggioranza degli iscritti che, con grande sacrificio e puntualità, hanno sempre rispettato le scadenze previdenziali.

3.1.2 Nuove protezioni per la genitorialità

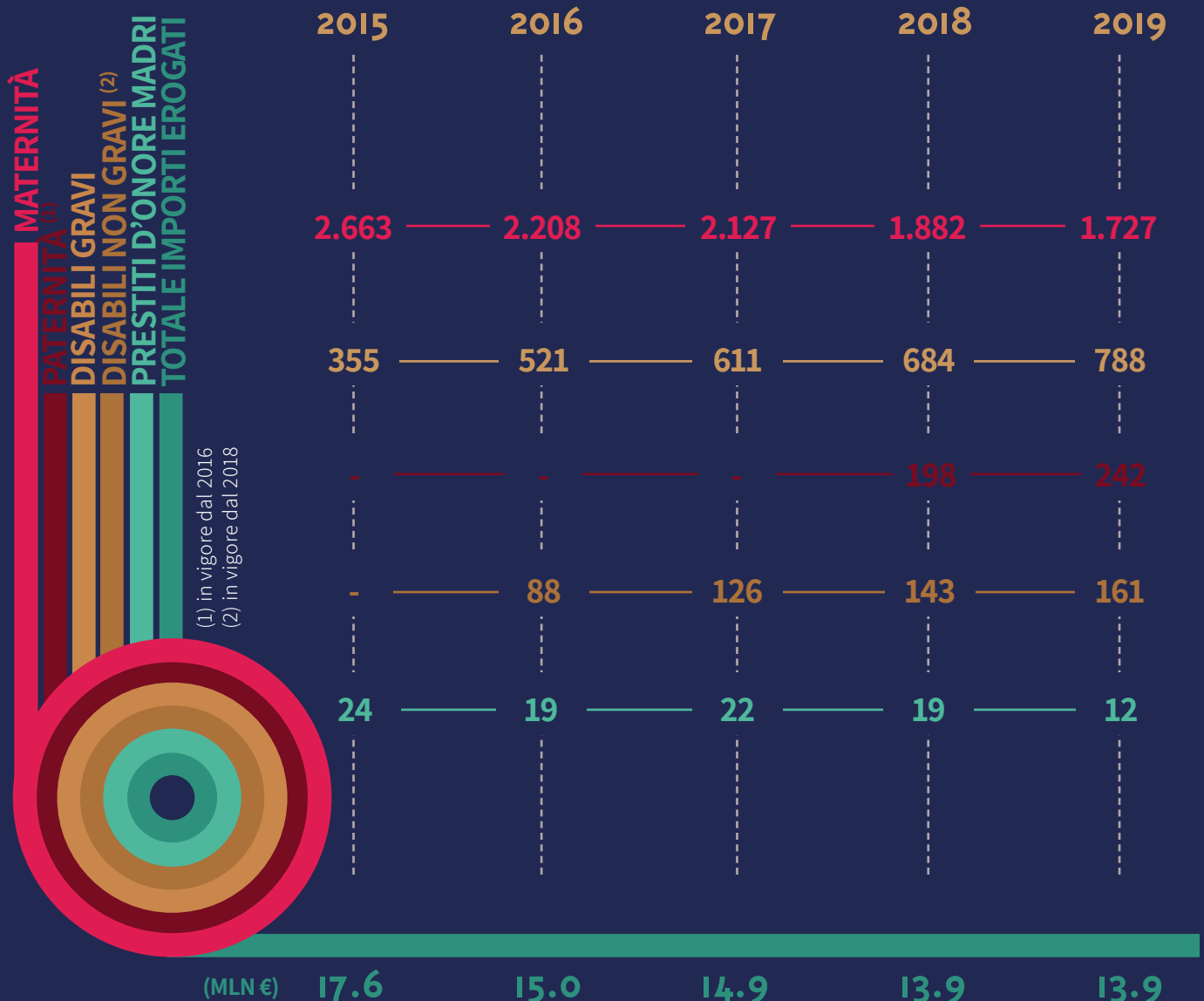
Inarcassa, confermando l'impegno a garantire le migliori coperture sanitarie dedicate alla famiglia, in collaborazione con RBM ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2019, **nuove prestazioni gratuite** rivolte alla tutela dei figli.

Nel Piano Sanitario Base – offerto gratuitamente dalla Cassa agli iscritti – sono state attivate **due garanzie aggiuntive** per le malformazioni neonatali e la sindrome di down, tra loro cumulabili e fruibili indipendentemente dall'estensione della Polizza al nucleo familiare.

Il Piano Sanitario Integrativo – facoltativo e a carico di chi sceglie di sottoscriverlo – è stato ampliato con un **“Protocollo Minori”**, a favore dei figli sotto i 14 anni, che prevede prestazioni da eseguirsi una volta l'anno per ciascuna fascia di età.

SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ

NUMERO PRESTAZIONI 2015-2019



3.1.3 L'accesso agevolato al credito per gli iscritti: convezione Adepp/CDP

Inarcassa ha aderito all'iniziativa avviata da Cassa Depositi e Prestiti e AdEPP a favore dei liberi professionisti, finalizzata all'incremento delle dotazioni del Fondo di garanzia PMI quale misura di sostegno al credito dei liberi professionisti mediante finanziamenti a tasso agevolato.

Grazie a questa partnership, i professionisti potranno beneficiare di un incremento della percentuale di garanzia da parte del Fondo, originariamente destinato alle sole PMI. Tra i vantaggi non vi è solo la riduzione del tasso d'interesse applicato sui finanziamenti, ma anche la diminuzione dei tempi di concessione del credito e l'assenza di richiesta di garanzie reali per la quota coperta dal Fondo PMI. Si tratta di una misura di sostegno al credito dei liberi professionisti attraverso il ricorso a due strumenti operativi, "Loan by Loan" e "Portafoglio", nel limite massimo di 2 milioni di euro e da assumere nell'arco di trentasei mesi compatibilmente con le risorse disponibili. L'iniziativa sarà finanziata attingendo dalle risorse destinate a bilancio al sostegno alla libera professione di cui all'art. 3.5 dello Statuto.

Soggetti beneficiari degli interventi del Fondo PMI:



3.1.4 Modifiche al Regolamento di Previdenza

Garantire l'adeguatezza delle pensioni, l'equità intergenerazionale e rispondere alla crescente domanda di assistenza, per Inarcassa sono obiettivi costanti nel tempo. Ed è proprio la necessità di approfondire la possibile evoluzione del modello di welfare della Cassa che ha indotto a studiare gli assetti definiti dalla Riforma del 2012 e a proporre miglioramenti dopo i primi anni di esperienza "sul campo".

A conclusione di questo percorso, nella riunione del 4-5 luglio 2019, il Comitato Nazionale dei Delegati ha deliberato alcune **modifiche al Regolamento Generale di Previdenza**, apportando una serie di **"aggiustamenti" di natura tecnica e formale**.

Fra gli elementi di rilievo: il **pensionamento anticipato**, le **agevolazioni contributive per i giovani** mediante la revisione della soglia reddituale di accesso, la **contribuzione minima dei pensionati in misura piena**.

Per una maggiore chiarezza del testo regolamentare e alla luce di alcune osservazioni ministeriali, si è inoltre proceduto ad una **migliore definizione di alcuni istituti**, quali il meccanismo di adeguamento dell'età pensionabile, il frazionamento di contributi e redditi, l'indicizzazione delle pensioni. Altre modifiche riguardano adeguamenti alla normativa di legge e a pronunciamenti e orientamenti giurisprudenziali in tema di pensioni ai superstiti, regolarità contributiva, prescrizioni e decadenze, contribuzione per l'indennità di paternità.

Le modifiche deliberate sono alla valutazione dei Ministeri vigilanti.

3.1.5 Regolamento riscatti e ricongiunzioni

Nella riunione del 28 febbraio/1 marzo 2019, il Comitato Nazionale dei Delegati ha approvato le **modifiche al Regolamento Riscatti e Ricongiunzioni**. Le modifiche sono state approvate dai Ministeri vigilanti il 27 aprile 2020, ed entrano **in vigore dal 1° gennaio 2021**.

Le variazioni regolamentari sono state adottate nell'ottica di garantire maggiore equità e sostenibilità delle prestazioni, confermando da un lato il favore dell'Associazione verso l'istituto della ricostituzione gratuita della carriera, ma eliminando al contempo alcuni effetti distorsivi che avvantaggiavano coloro i quali, avendo esercitato la libera professione solo per pochi anni, potevano approfittare di tutele generose (pensione anticipata, prestazioni assistenziali e di solidarietà) senza aver adeguatamente contribuito a finanziarle.

Cosa cambia

PERIODI ASSICURATIVI FINO AL 31/12/2012 (NOVITÀ)

Gli iscritti con almeno 15 anni di anzianità contributiva alla data della domanda mantengono una doppia opzione potendo scegliere tra ricongiunzione contributiva (non onerosa) e ricongiunzione retributiva (onerosa). Gli iscritti che non soddisfano il requisito di anzianità minima potranno invece ricongiungere esclusivamente con metodo retributivo a cui corrisponde normalmente un maggior beneficio pensionistico.

Sono confermati i requisiti precedenti. Per tutti gli iscritti è prevista una unica modalità per ricostituire la carriera attraverso la ricongiunzione contributiva che non comporta alcun onere per il richiedente, a prescindere dall'anzianità maturata all'atto della domanda.

PERIODI ASSICURATIVI DAL 1/1/2013

PARAMETRI DI CALCOLO

Con la modifica all'art. 6 del Regolamento sono stati introdotti parametri per il calcolo di pensione specifici per la ricongiunzione contributiva. Si tratta dei coefficienti di trasformazione, definiti in base all'anno di nascita e all'età di pensionamento, che saranno applicati al montante dei contributi trasferiti dagli enti per determinare la corrispondente quota di pensione. Tali coefficienti sono indicati nella nuova Tabella F (in coda al nuovo Regolamento), annualmente aggiornati alla speranza di vita della categoria.

3.1.6 Cessione del quinto per gli iscritti

Al fine di agevolare l'accesso al trattamento pensionistico, Inarcassa ha avviato da luglio 2019 un servizio in convenzione con l'Istituto Tesoriere Banca Popolare di Sondrio che consente di regolarizzare la posizione mediante finanziamento con cessione del quinto della pensione.

Quali sono i vantaggi?

L'accesso alla procedura consente ai professionisti che hanno maturato i requisiti di beneficiare del trattamento previdenziale pur in presenza di un debito contributivo, consentendo a Inarcassa di incassare l'intero importo in un'unica soluzione prima dell'erogazione del trattamento previdenziale, trasferendo il rischio di credito alla banca che, a sua volta, assume in garanzia la pensione in pagamento.

Cessione del quinto, chi ne beneficia?

Il nuovo servizio cessione del quinto si rivolge a pensionati, pensionandi e ai loro aventi causa (con esclusione dei trattamenti in regime di cumulo e totalizzazione) e consiste nella concessione di finanziamenti, rimborsabili mediante trattenuta diretta di una quota del trattamento previdenziale.

Le condizioni economiche dei prestiti

Le condizioni economiche dei prestiti sono quelle previste dalla convenzione stipulata tra Inarcassa e la Banca Popolare di Sondrio.

32



ETÀ MASSIMA ALLA SCADENZA DEL PRESTITO:	84 anni
RATA MINIMA:	110 euro
MONTANTE MINIMO: (CAPITALE PIÙ INTERESSI E SPESE DA RESTITUIRE)	7.500 euro
DURATA DEL PRESTITO: (MASSIMO)	120 mesi (10 ANNI)
IL TAEG MASSIMO DELL'OPERAZIONE:	in funzione dell'età a scadenza del pensionato e parametrizzato sui tassi effettivi globali medi rilevati trimestralmente dalla Banca d'Italia.

I tassi sono in linea e spesso migliori di quelli di mercato applicati ai casi di cessione del quinto e sono suddivisi per fasce di età a scadenza del finanziamento. Sono aggiornati trimestralmente in relazione al parametro di usura determinato da Banca d'Italia.

3.1.7 La Fondazione

Inarcassa svolge attività di sostegno, promozione e sviluppo della libera professione attraverso la sua Fondazione, cui destina annualmente una percentuale del contributo integrativo stabilita dallo Statuto ed espressamente stanziata con queste finalità.

Operativa ormai da sette anni, la Fondazione Inarcassa nel 2019 ha consolidato importanti accordi ed iniziative, articolate su fronti diversi e mirate alla tutela dell'interesse collettivo dei liberi professionisti.

Spicca fra queste 'la Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica', promossa per il secondo anno insieme al Consiglio Nazionale degli Ingegneri e al Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, con il patrocinio di Inarcassa. I risultati delle prime due edizioni parlano da soli: 5.000 professionisti impegnati in 8.000 visite tecnico-informative, distribuite sull'intero territorio nazionale; 95.000 unità abitative visionate e oltre 500.000 cittadini informati attraverso il materiale divulgativo distribuito nelle piazze e dai professionisti in occasione delle visite.

Nel 2019 è proseguita anche l'attività di contrasto ai bandi irregolari, lavoro che la Fondazione svolge da tempo per le procedure di gara dei servizi di architettura e ingegneria, e che dà vita ad azioni di contrasto alle irregolarità e a segnalazioni di evidenti anomalie rispetto alla normativa vigente. Sono state notificate nell'anno più di cento diffide a Stazioni Appaltanti: nell'80% dei casi l'azione di contrasto è proseguita con l'invio di un'istanza di parere all'Anac, producendo 14 annullamenti e 20 rettifiche dei bandi.

Nell'anno l'attività di formazione professionale è stata portata avanti con un'offerta di corsi Webinar e in modalità Fad asincrona, cui hanno preso parte complessivamente circa 14.000 professionisti con il riconoscimento di oltre 42.000 crediti formativi.

Da non dimenticare, il supporto al processo di internazionalizzazione grazie al nuovo accordo con Materahub, intermediaria leader del programma Erasmus per giovani imprenditori, e il servizio di concessione di finanziamenti per acquisto di software BIM, con l'erogazione totale, dal 2018, di 80 prestiti.

3.2 IL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ NELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO

A differenza di quanto accadeva in passato, investitori e asset manager oggi, nella costruzione di un portafoglio di attività, pongono una particolare attenzione ai tre elementi della sostenibilità: ambiente, società e governance.

Questo anche perché gli investimenti “sostenibili” permettono agli investitori di perseguire una stabilità economico-finanziaria nel lungo periodo, con profili di rischio-rendimento competitivi rispetto agli investimenti non-green.

In altre parole l’identificazione dei parametri ambientali, sociali e di governance incide sulle prospettive finanziarie di un investimento e, al tempo stesso, l’integrazione delle metriche tipiche delle analisi finanziarie con i fattori ESG contribuisce alla comprensione del valore reale di un asset.

A partire dal 2017 la misurazione e la valutazione del rischio e del punteggio ESG del patrimonio hanno integrato il processo di investimento, a testimonianza dell’approccio attivo dell’Associazione a riguardo.

3.2.1 Investimenti “sostenibili” e “green”

Resilienza in caso di shock e supporto alla crescita economica: queste le caratteristiche che contribuiscono a rendere meno rischiosi e tendenzialmente premianti gli investimenti frutto di approcci sostenibili al mercato finanziario

Oggi circa il 40% del patrimonio totale della Cassa, quota in progressivo aumento, è costituito da strumenti qualificati come “responsabili” in termini ambientali e sociali.

Tra questi le emissioni obbligazionarie destinate al finanziamento di iniziative di sostenibilità ambientale (Green Bonds) e i fondi Azionari con approccio ESG/SRI.

I proventi delle emissioni finanzieranno “green project” nell’ambito delle rinnovabili, delle tecnologie di smart grid (rete elettrica intelligente), della mobilità sostenibile, smart lighting (telecontrollo dell’illuminazione pubblica wireless), efficienza energetica e demand response.

Nel comparto azionario il tema dell’impatto ambientale è stato affrontato attraverso investimenti “low carbon” di azioni dei settori industriali, elettrico, edile e delle energie alternative che generano una parte considerevole dei loro ricavi dall’uso di tecnologie a basse emissioni di carbonio.

L’adozione di una policy d’investimento e di linee guida con focus sulla sostenibilità hanno progressivamente migliorato la valutazione ESG del patrimonio investito dell’Associazione. Nel biennio 2018-2019 il rating ESG, rilevato trimestralmente per i comparti obbligazionario governativo, azionario e corporate, è risultato in miglioramento di circa il 10%. A fine 2019 la quasi totalità del portafoglio azionario integra criteri di sostenibilità negli investimenti.



3.2.2 Investimenti a sostegno dell'economia domestica

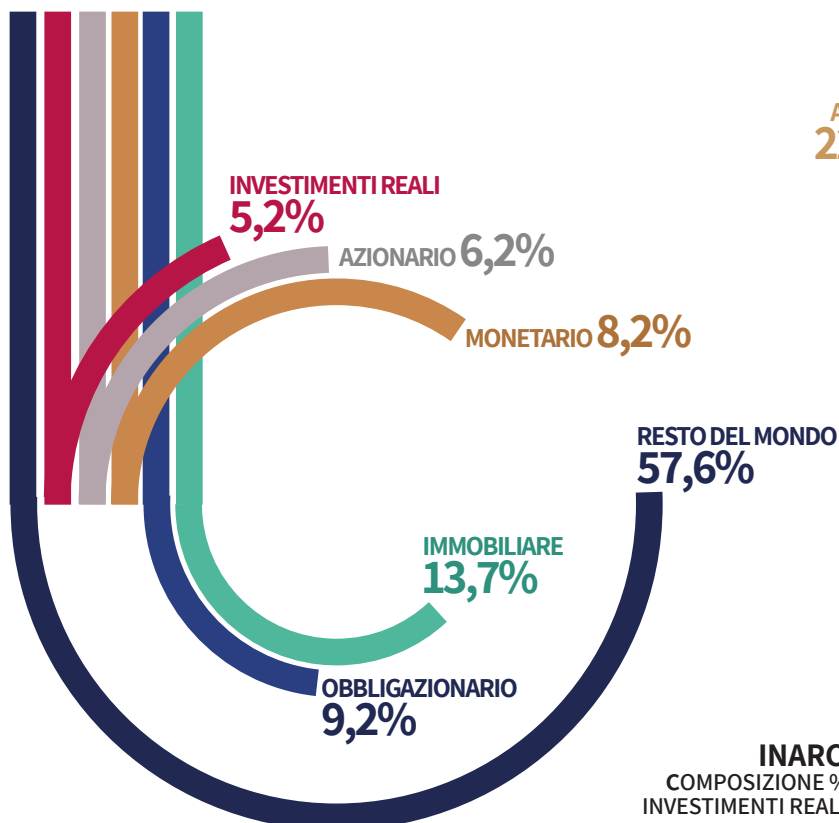
Al confronto con le nuove sfide poste sul piano internazionale si aggiunge l'attenzione all'economia del paese, che l'Associazione ha continuato a sostenere con i propri investimenti, come testimonia la componente domestica del portafoglio che, a fine anno, ha superato il 42% del patrimonio investito.

Nel comparto Azionario, dedicato ai titoli diretti Italiani, sono state adottate diverse operazioni tattiche. A dicembre 2019 sono presenti circa 740 milioni di euro in titoli azionari quotati, che rappresentano quasi il 6,5% del patrimonio. Tra questi, per ordine di importanza dimensionale, si annoverano: Terna, Eni, Snam, Enav, Banca Intesa, Fincantieri, A2A e Italgas; tutte aziende, peraltro, che hanno da tempo intrapreso un importante percorso di sostenibilità ambientale e di trasparenza nella governance.

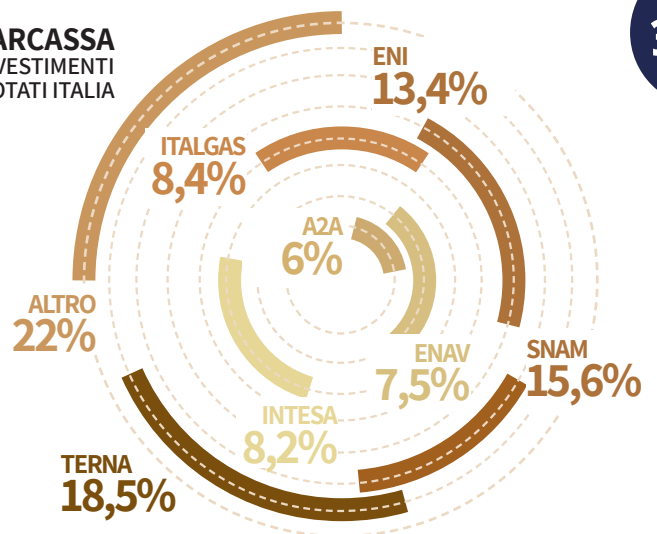
In aggiunta alle attività tradizionali di monitoraggio finanziario sono state avviate iniziative di engagement con gran parte delle aziende e, ad oggi, gli scambi di informazioni con il management consentono ad Inarcassa di avere un quadro più completo sulle singole situazioni societarie.

Anche in relazione ai finanziamenti alle infrastrutture e alle PMI italiane, Inarcassa si è fatta promotrice di diverse iniziative, sia in partnership con prestigiosi investitori istituzionali domestici ed internazionali (CDP, FEI, BEI), sia all'interno del sistema delle Casse di Previdenza.

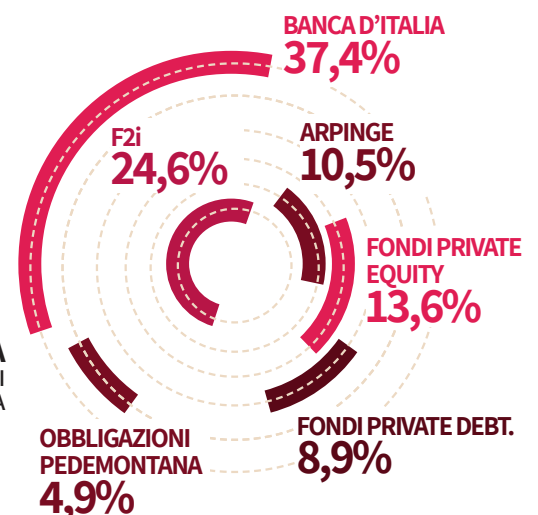
INARCASSA
COMPOSIZIONE % DEGLI INVESTIMENTI



INARCASSA
COMPOSIZIONE % DEGLI INVESTIMENTI AZIONARI QUOTATI ITALIA



INARCASSA
COMPOSIZIONE % DEGLI INVESTIMENTI REALI ITALIA



3.3 LA COMUNICAZIONE E L'INTERATTIVITÀ CON GLI STAKEHOLDER

3.3.1 L'Informazione a portata di click

La previdenza è di per sé una materia complessa e i servizi a disposizione degli associati sono molti, di diversa natura ed articolati. Per questo Inarcassa negli anni ha implementato le leve di contatto, diversificando i canali di accesso alle informazioni ed aprendosi progressivamente al dialogo e al rapporto diretto con gli iscritti. Scegliere il canale giusto significa avere una risposta chiara e risolutiva in tempi adeguati.

WWW.INARCASSA.IT.
La via più breve ed immediata per avere informazioni

inarcASSA

Oltre alle novità e agli aggiornamenti, sul sito si trovano con facilità istruzioni operative per il versamento dei contributi, per le facilitazioni dei versamenti e per fruire di tutte le prestazioni, i servizi di assistenza e le convenzioni. La navigazione è strutturata per sezioni tematiche e, chi vuole approfondire, può imparare a conoscere meglio la Cassa: dalle norme e i regolamenti, ai Dati statistici, alla consistenza del Patrimonio e davvero molto altro.



CANALI SOCIAL ISTITUZIONALI.
Chi ci segue è sempre aggiornato

Da luglio 2019, Inarcassa è su Facebook, Twitter, Instagram e LinkedIn. Sui profili vengono regolarmente pubblicate notizie sulle attività della Cassa e i servizi erogati, comunicati stampa e documenti ufficiali, novità normative, informazioni su iniziative ed eventi di settore, immagini e video originali. Un punto di riferimento certo per chi cerca informazioni corrette, rispetto alle molte nozioni imprecise o errate diffuse sulla rete.

COMPLESSITÀ PROBLEMA

INARCASSANEWS E RIVISTA ON LINE. **inarcASSA news**
Notizie e novità dalla Cassa direttamente nella casella di posta.

Le pubblicazioni della Cassa sono fonti d'informazione aggiornate ed affidabili. Portano le risposte direttamente agli interessati: la newsletter ogni mese, con notizie brevi e sintetiche e la rivista, con cadenza trimestrale, con focus e approfondimenti.

INARCASSA ON LINE.
Fai da te, fai per tre

Il nuovo iOL da luglio 2019 rende veramente tutto più facile. Grazie all'interfaccia rinnovata, offre immediatezza d'accesso all'ampia gamma di servizi già disponibili (come dichiarazioni, versamento contributi, simulazioni di calcolo per pensioni e riscatti) e ora consente di attivare direttamente on line la quasi totalità degli istituti della Cassa, con istruzioni step by step, caricando a sistema anche gli allegati previsti. Sulla home page dell'area riservata si può tenere d'occhio l'avanzamento delle richieste in totale autonomia.

NODI PERIFERICI.

Punti d'informazione presso Ordini e Sindacati per le nozioni di primo livello

È un servizio agli iscritti presso gli Ordini Professionali provinciali, degli Ingegneri e degli Architetti, e presso i Sindacati di categoria che hanno aderito all'iniziativa (la lista è sul sito). Ai Nodi ci si può rivolgere per informazioni di base e sono molto utili al momento dell'iscrizione all'Albo per avere un supporto per l'eventuale iscrizione a Inarcassa.

NODI PERIFERICI
INARCASSA

iOL
inarcASSA
ON LINE

**INARCASSARICEVE.****A Roma su appuntamento, per la risoluzione di casi complessi**

Il servizio si rivolge agli associati che, per risolvere situazioni complicate, non gestibili a distanza, hanno l'esigenza di un contatto diretto e personale. Attraverso il sito, si può chiedere un appuntamento per incontrare a Roma, presso la sede della Cassa, un nostro consulente esperto e definire una soluzione.

CALL CENTER.**Una soluzione pronta per ottenere informazioni, anche individuali**

Gli operatori sono preparati su tutte le funzioni previdenziali e assistenziali della Cassa e hanno accesso ai dati degli associati. Oltre a fornire istruzioni operative, possono verificare la corretta ricezione di documenti o lo stato di avanzamento di un provvedimento in atto. Se invece il quesito è complesso e richiede l'analisi del fascicolo personale, il contatto può non essere risolutivo e conviene rivolgersi ad altri canali, come InarcassaRisponde o InarcassaRiceve.

**INARCASSARISPONDE.****Per essere richiamati da chi già conosce il tuo problema**

Basta compilare il modulo di richiesta a disposizione sul sito, per avere informazioni o chiarimenti sulla posizione previdenziale e sui servizi assistenziali. Un operatore specializzato richiamerà, avendo già avuto modo di verificare la situazione ed analizzare il problema.

**INARCASSA IN CONFERENCE.****Da remoto, in videoconferenza**

Grazie a tecnologie oggi alla portata di tutti, il servizio rappresenta la naturale evoluzione dei tradizionali appuntamenti dello sportello 'InarcassaRiceve', consentendo di connettersi a distanza con un nostro consulente. Il contatto, a scelta dell'associato, può avvenire attraverso qualsiasi PC, presso la sede dell'Ordine Professionale, in condizioni di assoluta privacy, oppure presso lo studio o a casa, purché dotati di webcam e cuffie audio. E' attivo al momento in nove province dislocate sul territorio nazionale.

**INARCASSA ASCOLTA.****Reclami e suggerimenti per una Cassa più vicina**

Se qualcosa non ha funzionato, o si desidera avanzare proposte per soluzioni o servizi di cui si sente l'esigenza, questo è il canale giusto per rivolgersi alla Cassa. Basta andare su Inarcassa On line e selezionare la voce di menù corrispondente, per inoltrare un reclamo o suggerire idee che possano far ottenere prestazioni più vicine alle aspettative.

NUMERI VERDI dedicati ai servizi in convenzione. Meglio rivolgersi direttamente ai Partner

Per informazioni sulle coperture sanitarie, sulla polizza RC professionale e su tutti i servizi finanziari, i nostri partner hanno attivato numeri verdi dedicati agli associati Inarcassa. Per ricevere risposte mirate su questi temi, chiamare direttamente loro è più efficace e veloce che rivolgersi ai nostri canali istituzionali. I riferimenti di RBM, ASSIGECO e BPS sono tutti nella sezione 'contatti' del sito.

PEC.**Perfetta per le comunicazioni istituzionali**

Per tutte le comunicazioni di carattere istituzionale, che prevedono il trasferimento di documenti e/o l'attivazione di procedimenti previdenziali non ancora disponibili su iOL, il canale deputato è la PEC. La Posta Elettronica Certificata ha la valenza di una raccomandata e la stessa certezza di recapito. Le comunicazioni ricevute da Inarcassa via PEC vengono processate dal Protocollo e smistate agli uffici competenti, che rispondono nei tempi stabiliti dalla lavorazione dei procedimenti. La PEC può essere utilizzata anche per porre quesiti a cui si desidera una risposta scritta, ma va tenuto presente che non è consigliabile se serve un riscontro tempestivo.

3.3.2 La presenza sul territorio

Importante strumento di divulgazione dei temi previdenziali sono i **seminari** - a cura dei vertici dell'Associazione - sulla Previdenza ed Assistenza Inarcassa, organizzati dagli Ordini Provinciali con rilascio di crediti formativi. Dal 2015, sono state raggiunte **oltre 100 province**.



3.3.3 Nuovo IOL. Innovativo, Organizzato, Lineare

Dall'8 luglio 2019 è in linea il nuovo portale Inarcassa On Line (iOL), interamente pensato sullo *user-centered design*, quale punto di incontro tra tecnologie e persone, attento alle esigenze dei destinatari e mirato alla semplificazione della fruibilità.

Tre le linee portanti del nuovo iOL in rilascio graduale:

- la **riprogettazione** in chiave digitale di servizi finora disponibili solo in versione cartacea;
- l'**ottimizzazione** dei servizi esistenti, migliorati grazie ai suggerimenti degli utenti e all'analisi dei dati relativi al loro utilizzo;
- la creazione di **nuovi servizi**, sulla base delle esigenze manifestate dagli iscritti.

La principale novità riguarda la possibilità di inviare le domande di prestazioni previdenziali ed assistenziali online invece di utilizzare i moduli pdf disponibili sul sito. Basta entrare nella propria area riservata per trovare, alla voce "Domande e certificati", i moduli già precompilati con i dati in possesso di Inarcassa e procedere all'invio telematico. Scompaiono, dunque, i vecchi formati pdf da stampare, compilare, scannerizzare ed inviare via PEC. Di cartaceo restano sul sito soltanto alcuni modelli ad uso di specifiche tipologie di utenti, non registrati a IOL.

Sono state inoltre ampliate le funzioni di simulazione con l'introduzione del calcolo della pensione in cumulo, totalizzazione, della pensione di vecchiaia unificata con riscatto e/o ricongiunzione.

Grazie a un sistema di profilazione, basata sui dati socio demografici ma anche sulla posizione nei confronti della Cassa, ogni associato ha una homepage e un menù "personalizzato", con un insieme di controlli, implementato progressivamente, che permetterà di guidarlo al meglio nelle sue scelte.

Il nuovo IOL, infine, è stato progettato e sviluppato con un approccio *responsive* con l'obiettivo di fornire un'esperienza d'uso ottimale, indipendentemente dalla risoluzione dello schermo e dal tipo di dispositivo utilizzato, consentendo in ogni situazione facilità di lettura e navigazione.



TUTTO NUOVO ANCHE IL LOGO

Inarcassa On Line ha rinnovato la propria immagine anche attraverso la realizzazione di un nuovo logo che ne caratterizza fortemente l'identità. La decisione di avvalersi dell'acronimo iOL, più personalizzato e foneticamente fruibile della versione estesa, sottende al mondo del web e dell'hi-tech. L'utilizzo contrastante dei due font riproduce la giusta fusione tra la solidità della Cassa, rappresentata dal carattere tipografico del logo istituzionale impiegato per la "i", e la fluidità più moderna del font scelto per le altre lettere. A dare ulteriore identità e rafforzare la percezione delle funzionalità della piattaforma è stata individuata l'immagine iconica della nuvola, per richiamare il *cloud networking* e i servizi online. In questo non luogo, Inarcassa agisce da "ponte" tra la sua struttura istituzionale – simbolo dell'unione delle due professioni – e la virtualità della dimensione digitale, trovando il suo equilibrio nella ricca offerta messa a disposizione degli associati.

3.4 La prevenzione della corruzione e la promozione dell'etica e dell'integrità

PIANO ANTICORRUZIONE



3.4.1

Etica, trasparenza e sicurezza. Seppur non obbligati, abbiamo ritenuto giusto e doveroso abbracciare lo spirito della legge adottando il *Piano annuale di prevenzione della corruzione*. Non si tratta soltanto di un mero rispetto normativo, cui peraltro eravamo solo parzialmente soggetti, ma soprattutto del nostro modo di essere e di sentire l'etica: come ferma volontà di rendere accessibili le informazioni rafforzando così la fiducia nutrita dagli stakeholder. Il nostro Piano risponde alla volontà di rafforzare i principi di legalità, correttezza e trasparenza nella gestione delle attività e persegue i seguenti obiettivi:

- acquisire piena consapevolezza del livello di esposizione al rischio di corruzione dei processi gestiti;
- ridurre le opportunità che manifestino eventi corruttivi, attraverso la definizione di interventi organizzativi volti a presidiare il rischio;
- sensibilizzare la struttura interna sulla necessità di un impegno attivo e costante nell'attuazione delle misure di contenimento del rischio.

CODICE ETICO



3.4.2

Con l'approvazione del Piano, è stato avviato anche il percorso di definizione del *Codice Etico*. Tale documento, già introdotto per i dipendenti e i fornitori dell'Associazione, assolve alla missione di costituire uno strumento di autoregolamentazione rivolto agli amministratori (Comitato Nazionale dei Delegati e Consiglio di Amministrazione), nonché in generale agli Organi (Collegio dei Sindaci), che contenga i valori, le linee guida e i criteri di comportamento cui si devono ispirare le relazioni con e tra gli stakeholder.

Puntiamo a:

- determinare in maniera chiara e univoca i valori di riferimento declinando, senza margini di incertezza, il comportamento che riteniamo debba essere proprio dei soggetti destinatari;
- migliorare il grado di trasparenza (accountability), informando i portatori d'interessi sulle regole e sui comportamenti che i destinatari dovranno rispettare;
- ridurre l'abuso di discrezionalità o abuso di autorità;
- favorire la correttezza, integrità, equità e professionalità nelle azioni dei soggetti destinatari.

La nomina di un Comitato Etico, preposto alla verifica dell'attuazione e del controllo del Codice, e la stesura del Report sociale completano la costruzione di quella che abbiamo voluto definire una 'casa trasparente'.

ACCESSO CIVICO



3.4.3

Abbiamo inoltre attivato l'istituto dell'accesso civico semplice e generalizzato.

L'istituto dell'**accesso civico generalizzato**, che riprende i modelli del **FOIA (Freedom of information act)**, si aggiunge all'accesso civico, già disciplinato da qualche anno dalla norma sulla trasparenza, e all'accesso documentale agli atti previsto dalla L. 241/1990.

L'**accesso civico semplice** rimane circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio alla mancata osservanza di questi obblighi imposti dalla legge, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

L'**accesso generalizzato**, che si applica per Inarcassa limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse di previdenza ed assistenza, si delinea come un istituto autonomo ed indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione e come espressione, invece, di una libertà che incontra, quali unici limiti il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati previsti dalla norma.

INTERESSI PUBBLICI:

- ★ la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
- ★ la sicurezza nazionale;
- ★ la difesa e le questioni militari;
- ★ le relazioni internazionali;
- ★ la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
- ★ la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
- ★ il regolare svolgimento di attività ispettive.

INTERESSI PRIVATI:

- ★ la protezione dei dati personali in conformità con la disciplina legislativa in materia;
- ★ la libertà e la segretezza della corrispondenza;
- ★ gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

La finalità dell'**accesso documentale** ex L. 241/90 è ben differente da quella sottesa all'accesso generalizzato ed è quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari. Più precisamente, dal punto di vista soggettivo, ai fini dell'istanza di accesso ex L. 241/90, il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un *"interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso"*.

TRASPARENZA



3.4.4

Asse portante di ogni buona politica di anticorruzione è la trasparenza, che da sempre guida l'agire di Inarcassa e che è regolata, nei rapporti con gli associati, dall'articolo 24 dello Statuto.

La normativa sulla trasparenza e le linee guida dell'ANAC, inoltre, fanno rientrare le Casse di previdenza dei liberi professionisti nella categoria degli enti di diritto privato partecipati dalla pubblica amministrazione. Per adempiere a queste disposizioni abbiamo così predisposto un'apposita sezione del sito istituzionale, denominata "Amministrazione trasparente", nella quale sono pubblicati i documenti, le informazioni e i dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente.

3.4.5 La Privacy e il GDPR

Secondo il Regolamento UE 2016/679 (noto come GDPR), la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un “diritto fondamentale” per i cittadini dell’Unione europea.

Dal 2018, Inarcassa ha avviato il percorso di adeguamento della propria organizzazione e delle proprie procedure alle regole comunitarie introdotte, a partire dal 25 maggio 2018, in materia di tutela dei dati personali delle persone fisiche. Percorso avviato ed in corso di continua implementazione, non solo per obbligo ma – come per la trasparenza – per scelta convinta. E’ evidente, infatti, che il trattamento dei dati personali degli Associati è il mezzo attraverso il quale Inarcassa persegue la propria missione previdenziale ed assistenziale in favore degli iscritti. Pertanto, la tutela dei dati personali è un interesse primario dell’Associazione che – non per caso – viene declinato attraverso la trasparenza del proprio

operato, assicurata, oltre che attraverso i consolidati strumenti preesistenti, mediante l’avvenuta attivazione di tutti i diritti e gli strumenti informativi che il GDPR ha messo a disposizione degli interessati.



IL GDPR IN INARCASSA IN PILLOLE

In applicazione delle norme e dei principi contenuti nel GDPR, Inarcassa ha:

mappato i processi, le procedure ed i sistemi informatici per verificare le aree di miglioramento necessarie per adeguarli alle nuove prescrizioni introdotte dal GDPR;

1

censito i trattamenti di dati personali operati;

2

redatto il Registro dei Trattamenti previsto dall’art. 30 del GDPR;

3

nominato il proprio Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD);

4

nominato i Responsabili Esterni del Trattamento;

5

nominato il personale interno quale Autorizzato al Trattamento, in relazione ai dati personali correlati ai propri specifici incarichi e mansioni;

6

aggiornato le informative privacy per i soggetti i cui dati personali sono trattati da Inarcassa quale Titolare;

7

aggiornato la privacy policy del sito internet istituzionale e dell’Area riservata agli Associati per la gestione della propria posizione previdenziale – Inarcassa On Line (IOL);

8

adottato il Manuale per la gestione della protezione dei dati personali.

9

LA PRIVACY NEL RAPPORTO TRA INARCASSA E GLI STAKEHOLDER

Nonostante una diffusa “immagine negativa” della gestione degli adempimenti connessi alla normativa sulla tutela dei dati personali che viene associata a poco utili adempimenti documentali e procedurali, **la tutela dei dati personali è ben altro.**

Sicuramente, come afferma il GDPR, **un diritto fondamentale** per i cittadini, ma anche, per Inarcassa, una occasione per:

IMPLEMENTAZIONE

l'implementazione delle procedure di controllo interno e di audit, attraverso l'introduzione di una figura organizzativa ad hoc - il DPO/RPD - che svolge, in autonomia ed a riporto diretto del CdA, specifiche attività di controllo interno ed audit sulla materia della tutela dei dati personali ed il rispetto del GDPR, in collaborazione con l'Internal Auditing e con modalità sinergiche;

MIGLIORAMENTO

il miglioramento della relazione con gli Associati, attraverso la creazione di un (ulteriore) canale di contatto dedicato all'esercizio dei nuovi (e vecchi) diritti loro attribuiti dalla normativa europea e nazionale in materia di trattamento dei dati personali.

GLI ATTORI DELLA PRIVACY IN INARCASSA

Il Titolare del trattamento

Inarcassa, individuata – ai fini privacy – nel proprio C.d.A., e a tal fine rappresentata dal suo Presidente, presso la sede dell'Associazione, in Roma, Via Salaria 229 – 00199 Roma;

Il Data Protection Officer

(o Responsabile della Protezione dei Dati), reperibile e contattabile presso la sede dell'Associazione, come sopra indicata, oltre che ai seguenti recapiti: email DPO@inarcassa.it; PEC DPO@pec.inarcassa.org;

I Responsabili esterni del trattamento

designati dal Titolare, sono tutti i consulenti o fornitori dell'Associazione che – nel rispetto della normativa vigente – per l'espletamento degli incarichi affidati trattano dati personali di cui Inarcassa è Titolare, nel rispetto delle regole e prescrizioni indicate per iscritto all'atto della loro designazione;

I dipendenti di Inarcassa nominati

quali Autorizzati al trattamento dei dati personali che, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure e disposizioni interne approvate dal Titolare, trattano, in concreto, i dati personali degli stakeholder.



4

I nostri
stakeholder

Il concetto di “stakeholder” (portatori di interesse) identifica tutti i soggetti coinvolti o più semplicemente interessati all’Associazione e in grado, direttamente o indirettamente, di influenzarne i risultati.

Ci confrontiamo con una vasta platea di stakeholder, portatori di interessi differenziati, sensibilità diverse e capaci, seppur con gradi di intensità differenti, di influire sull’agire di Inarcassa.

Sono proprio gli stakeholder che ci forniscono legittimazione, consenso, credibilità e fiducia; il nostro obiettivo è consolidare, con relazioni basate sulla trasparenza, l’ascolto e la collaborazione.

L’informazione e la trasparenza creano consenso e questo rende strategica la nostra capacità di

gestire le relazioni con gli Associati e con il resto degli stakeholder, anche attraverso l’innovazione di canali e strumenti di comunicazione tradizionali che, a fronte di obiettivi così sfidanti, appaiono oramai limitativi.

Vediamo il Report Sociale come uno strumento che possa far arrivare i nostri messaggi, i nostri valori e la nostra realtà di soggetto che opera nel “sociale”.

Ma chi sono i nostri stakeholder? La loro mappatura ha l’obiettivo di rilevare in modo strutturato ed efficace quali sono gli interlocutori che una organizzazione come la nostra deve considerare prioritariamente nelle sue attività di dialogo e di coinvolgimento. Abbiamo rilevato 13 macro categorie di stakeholder; ciascuna di esse nutre interesse o esercita un’influenza – seppur con livelli differenziati – sulle attività che svolgiamo.



ORGANI STATUTARI E INTERNI

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Sono portatori di un interesse significativo e, al contempo, in grado di esercitare una forte influenza. Ci riferiamo a: Comitato Nazionale dei Delegati, Consiglio di Amministrazione, Comitati e Commissioni interne, Comitato etico di recente costituzione, Giunta esecutiva, Collegio sindacale, Presidenza e Direzione Generale

COSA GARANTIRE

Collaborazione, supporto, tempestività, efficienza

DIPENDENTI E LORO RAPPRESENTANTI

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Persone che quotidianamente apportano il proprio contributo al raggiungimento della nostra Mission

COSA GARANTIRE

Sicurezza sul lavoro, rispetto delle norme contrattuali, pari opportunità, formazione, percorsi di carriera, benefit, supporto in caso di necessità, miglioramento del clima aziendale

ENTI SATELLITI E PARTECIPATI

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Fondazione Inarcassa, Parking e Arpinge

COSA GARANTIRE

Collaborazione, tempestività, efficienza

ORGANI DI CONTROLLO

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Rivestono un ruolo di primo piano, sono i Ministeri vigilanti, la Corte dei Conti, la Commissione bicamerale di controllo e COVIP che vigilano sul nostro operato

COSA GARANTIRE

Trasparenza, tempestività, correttezza, efficienza, informazione

SISTEMA PREVIDENZIALE

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

INPS, le Altre Casse di previdenza, l'AdEPP, i Fondi pensione e MEFOP S.p.A

COSA GARANTIRE

Collaborazione, informazione, sinergia

ISTITUZIONI

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Tutti quei soggetti che, più o meno consapevolmente, nell'esercizio delle proprie funzioni modificano il contesto all'interno del quale agiamo. Tra questi la Commissione Europea, la Commissione lavoro e le altre Commissioni parlamentari significative, Anac, Garante Privacy, CDP, Banca d'Italia

COSA GARANTIRE

Trasparenza, collaborazione, correttezza, informazione

ASSOCIATI E DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Rivestono un ruolo chiave, sono uomini e donne, giovani e meno giovani, che, in forma singola o societaria, rappresentano la nostra comunità, fisica e digitale, insieme ai pensionati, ai familiari e ai superstiti dei nostri iscritti

COSA GARANTIRE

Sostenibilità, adeguatezza, equità, solidarietà, trasparenza, tempestività, efficienza, informazione, ascolto, personalizzazione dei servizi, facilità di contatto, supporto in casi di necessità

SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Associazioni che rappresentano e tutelano gli interessi della categoria

COSA GARANTIRE

Informazione, formazione, collaborazione

UNIVERSITÀ E RICERCA

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Rilevanti per la costruzione di una visione che guardi al futuro con consapevolezza e piena conoscenza

COSA GARANTIRE

Informazione, formazione, collaborazione

MEDIA

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Organi di stampa e opinion maker, giornalisti, rivestono un ruolo fondamentale in quanto da un lato sono corresponsabili della reputazione e dell'immagine di Inarcassa e dall'altro ci consentono di veicolare la nostra visione su temi specifici che riguardano il mondo della previdenza, dell'assistenza e della professione

COSA GARANTIRE

Tempestività nelle comunicazioni, trasparenza, collaborazione

FORNITORI

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Soggetti che rendono disponibili beni e servizi indispensabili per la nostra operatività. Tra questi Banca Tesoriera, Gestori, Consulenti, Imprese

COSA GARANTIRE

Tempestività nei pagamenti, trasparenza, efficienza, informazione, collaborazione

PARTNER DI SERVIZIO E ADVISOR

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Contribuiscono in maniera significativa allo svolgimento delle attività di natura strategica e costituiscono una categoria di stakeholder all'interno della quale un ruolo importante viene svolto dal Risk Manager e dall'Attuario

COSA GARANTIRE

Collaborazione, informazione, sinergia

MONDO DELLA PROFESSIONE

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

L'intero mondo della professione: gli Ordini professionali, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, i Consigli territoriali di disciplina, i Sindacati di categoria e l'OICE

COSA GARANTIRE

Informazione, collaborazione, servizi di supporto per gli iscritti all'Ordine e ai CNI, CNAPPC



51

Spinte innovative e
nuove progettualità

5.1 Un'ipotesi per il futuro: Inarcassa Green

COSA VUOL DIRE INARCASSA GREEN

Un Ente sostenibile è una realtà ad alta efficienza energetica, rispettosa dell'ambiente e attenta al benessere dei dipendenti.

Siamo convinti che adottare politiche sostenibili anche nella vita quotidiana d'ufficio possa dare un contributo alla difesa dell'ambiente e più in generale a diffondere il concetto di sostenibilità.

E' arrivato dunque il momento di cambiare abitudini e di approcciarsi ad uno stile di vita più green, attuando una serie di comportamenti e iniziative ecosostenibili.



5.3 Potenziali iniziative



PLASTIC FREE

Eliminare progressivamente la plastica mono uso



E-MOBILITY

Ridurre il trasporto inquinante



RESPONSIBLE ENERGY

Incrementare l'efficienza energetica



PAPERLESS

Ridurre l'uso della carta



WELL BEING

Migliorare il benessere dei dipendenti



Essere 'green' non basta, è necessario fare in modo che tali iniziative siano adeguatamente comunicate. E' necessario inoltre promuovere campagne di sensibilizzazione finalizzate a trasmettere una cultura orientata a principi di sviluppo sostenibile coinvolgendo tutti i soggetti interni ed esterni all'Associazione nell'adozione di comportamenti responsabili



PLASTIC FREE: LINEE D'AZIONE



ELIMINARE
L'ACQUA
IN PLASTICA



ELIMINARE
CIALDE CAFFÈ
IN PE, PET O AL



LIMITARE USO
PLASTICA NEL
BAR INTERNO



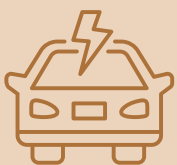
RIDURRE LA PLASTICA NEI
MATERIALI DI CONSUMO E
NEGLI EVENTI ORGANIZZA-
TI DA INARCASSA



OTTENERE
CERTIFICAZIONE
PLASTI FREE



E-MOBILITY: LINEE D'AZIONE



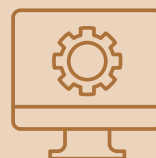
INCENTIVARE
ACQUISTO
AUTO ELETTRICHE



INCENTIVARE
L'USO DELLA BICICLETTA



INCENTIVARE
CONDIVISIONE AUTO
TRA COLLEGHI



VALORIZZARE
SMART WORKING
(ART.18 CCNL ADEPP)

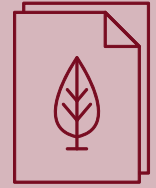


SOSTITUIRE AUTO
PRESIDENZA CON
AUTO BASSO IMPATTO

PAPERLESS:
LINEE D'AZIONE



**RIDURRE LA
CARTA
"USA E GETTA"**



**USARE SOLO
CARTA ECOLOGICA
RICICLATA**

**STAMPARE SOLO
SE STRETTAMENTE
NECESSARIO**



**RAZIONALIZZARE
I SUPPORTI DI
CARTA E SCRITTURA**



**RESPONSIBLE
ENERGY:**
LINEE D'AZIONE



**RIDURRE INEFFICIENZE
ENERGETICHE**



**ADOTTARE NEL
QUOTIDIANO
COMPORAMENTI
"VIRTUOSI"**



WELL-BEING:
LINEE D'AZIONE



**ATTIVARE
'STRUMENTI' CHE
CONTRIBUISCANO A
CONCILIARE MEGLIO
IL LAVORO CON
LA VITA PRIVATA**



**MIGLIORARE
IL CLIMA AZIENDALE**



6

Appendice

6.1 Nota metodologica

Nel redigere il nostro Report Sociale ci siamo ispirati, come gli anni passati, al modello Copenhagen Charter e alle linee guida GRI (Global Reporting Initiative) che identificano la struttura e i contenuti da rispettare nella redazione di una rendicontazione 'sociale'.

Poiché il nostro obiettivo è quello di comunicare in forma semplice e diretta tutte le attività

che vengono svolte nell'interesse dell'intera comunità (stakeholder) e la loro ricaduta sociale, a **livello metodologico sono state fatte delle personalizzazioni**, al fine di rendere immediata la lettura, considerata anche e soprattutto la particolarità del contesto in cui operiamo.

In ogni caso si è cercato di rispettare i seguenti principi:



Per realizzare il documento è stato attuato un processo interno di coinvolgimento che ha consentito di attingere a tutto il vasto patrimonio di conoscenze, competenze, esperienze e sensibilità presenti all'interno dell'Associazione. Il processo di redazione del documento è stato coordinato dalla Funzione Amministrazione e Controllo con la collaborazione di tutte le unità organizzative, in particolare la Funzione Comunicazione e Relazione Esterne e la Funzione Studi e Ricerche.

Il gruppo ha condiviso l'impostazione e la struttura

del documento, ha definito il piano di lavoro relativo a tutte le fasi del processo di rendicontazione, ha supervisionato la raccolta e la sistematizzazione delle informazioni necessarie per la stesura del documento e ha definito la strategia di diffusione della pubblicazione.

Le informazioni economiche riportate nel documento sono state desunte dal bilancio d'esercizio 2019 e le ulteriori informazioni sono state reperite tramite la consultazione di report di tipo economico/finanziario e statistico interne ad Inarcassa.

6.2 Indicatori

TUTELA PREVIDENZIALE



	N.	VALORE
PENSIONI DI VECCHIAIA	18.255	€ 480.892.000
PENSIONI DI ANZIANITÀ	2.005	€ 73.282.000
PENSIONI CONTRIBUTIVE	6.240	€ 19.690.000
PENSIONI IN TOTALIZZAZIONE	1.523	€ 18.035.000
CUMULO	739	€ 2.809.000

TUTELA SOCIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA



	N.	VALORE
PENSIONI DI REVERSIBILITÀ E SUPERSTITI	6.612	€ 88.623.000
PENSIONI DI INVALIDITÀ E INABILITÀ	895	€ 11.974.000
INDENNITÀ DI MATERNITÀ/PATERNITÀ	1.969	€ 11.498.000
INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA ASSOLUTA	360	€ 1.436.000
SUSSIDI PER PARTICOLARI CASI DI DISAGIO ECONOMICO	21	€ 117.000
SUSSIDI PER FIGLI DISABILI	949	€ 2.428.000

TUTELA SANITARIA



	N. ASSICURATI/ADESIONI	VALORE	
POLIZZA SANITARIA BASE	162.814 ass.	€ 12.096.000	a carico Inarcassa
POLIZZA SANITARIA BASE PENSIONATI	2.813 ass.	€ 648.000	premi pagati dagli associati
POLIZZA SANITARIA BASE ESTENSIONI AL NUCLEO FAMILIARE	3.423 est.	€ 663.000	premi pagati dagli associati
POLIZZA SANITARIA INTEGRATIVA	2.010 ades.	€ 2.329.000	premi pagati dagli associati
POLIZZA SANITARIA INFORTUNI	859 ades.	€ 82.000	premi pagati dagli associati

SOSTEGNO ALLA PROFESSIONE



	N.	VALORE	
PRESTITI D'ONORE (con il 100% degli interessi in carico a Inarcassa)	30	€ 355.000	
FINANZIAMENTI ON LINE AGEVOLATI (abbattimento in conto interessi a carico di Inarcassa del 3%)	109	€ 1.923.000	
RC PROFESSIONALE	polizze sottoscritte 39.674	€ 13.591.000	premio pagato dagli associati

SOSTEGNO AL REDDITO



	N.	VALORE	
DEROGHE AL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO MINIMO SOGGETTIVO	8.371	€ 19.588.000	opzioni esercitate
DILAZIONI PAGAMENTO CONGUAGLIO CONTRIBUTIVO ANNUALE	12.127	€ 85.666.000	opzioni esercitate
RATEIZZAZIONI DEI CONTRIBUTI DOVUTI	15.817	€ 62.908.000	piani di rateizzazione
ACCESSO AL CREDITO (servizi finanziari in convenzione con l'Istituto Tesoriere):			
MUTUI FONDIARI EDILIZI A TASSI AGEVOLATI	43	€ 5.099.000	
FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI	51	€ 986.000	
FINANZIAMENTI PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	65	€ 937.000	
INARCASSA CARD	carte di credito 27.144	€ 106.316.000	in 48.429 transazioni
PRESTITI PERSONALI	69	€ 1.245.000	

INARCASSA SEMPRE PIÙ VICINA AGLI ASSOCIATI



3,5 MILIONI DI CONTATTI

	N.
INCONTRI E SEMINARI FORMATIVI	44 seminari formativi
INARCASSA RICEVE	1.719 associati ricevuti
INARCASSA IN CONFERENCE	342 videoconferenze
INARCASSA RISPONDE	16.263 richiamate
PENSIONE PRONTA	1.929 richiamate
INARCASSA ASCOLTA	5.831 segnalazioni pervenute
NUMERO VERDE DELEGATI	6.425 chiamate ricevute
NODI PERIFERICI	776 chiamate ricevute
CALL CENTER	253.984 contatti totali
INARCASSA ON LINE (IOL) E APP INARCASSA MOBILE	883.728 utilizzi
CORRISPONDENZA IN ENTRATA	200.467
CORRISPONDENZA IN USCITA	597.500
PRATICHE LAVORATE	237.567
ALERT INVIATI SU SCADENZE ISTITUZIONALI	1.663.318 alert
RICHIESTE DI FEEDBACK SULL'OPERATIVITÀ	201.764 test compilati
INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION	3.088 interviste

Finito di stampare a Giugno 2020

È vietata la riproduzione anche parziale di testi, documenti
e illustrazioni senza l'autorizzazione di Inarcassa.

© Inarcassa 2020


*inar*CASSA
Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti